



CENTRO DI SERVIZIO
PER IL VOLONTARIATO
DI VERONA
COMPETENZA E INNOVAZIONE
NEL TERZO SETTORE

CSV

LIFE MARKET

FA RISPLENDERE
QUALUNQUE TIPO
DI PERSONA



Bilancio Sociale 2024
Presentazione dati dell'anno

Bilancio Sociale 2024

Presentazione dati dell'anno

Premessa

Il documento di rendicontazione sociale della Federazione del Volontariato di Verona ODV – CSV di Verona rappresenta un anno di lavoro dello staff e del consiglio direttivo al servizio dei volontari, delle organizzazioni di volontariato e altri enti del Terzo settore in rete con istituzioni, enti pubblici e privati del veronese, che il CSV coinvolge nel suo compito di valorizzazione del volontariato promuovendone la crescita in provincia di Verona.

Anche nel 2024 abbiamo lavorato per espandere la nostra rete di collaborazioni con il fine di valorizzare, promuovere il volontariato e gli enti del Terzo settore che attraverso i volontari prestano il loro fondamentale operato per le comunità.

In questo bilancio sociale il lettore troverà tanti nuovi progetti e collaborazioni.

Troverà anche un'attenzione ai giovani, che abbiamo provato ad ascoltare per scoprirne le motivazioni e la spinta alla partecipazione e all'attivismo, attraverso l'iniziativa InVolontari, con cui abbiamo voluto celebrare il 5 dicembre, giornata internazionale del volontariato.

Abbiamo concluso una prima triennalità di obiettivi strategici e abbiamo iniziato a prepararci per la triennalità successiva, che non mancherà di essere ricca di sfide.

Un grande ringraziamento a tutti quelli, volontarie e volontari, associazioni, enti del Terzo settore, istituzioni, esponenti del mondo profit, singoli cittadini, con cui abbiamo condiviso pezzi di strada anche in questo 2024.



Il Presidente
Roberto Veronese



La Coordinatrice
Cinzia Brentari

Lista degli acronimi e delle abbreviazioni

| | |
|--------|---|
| APS | Associazione di Promozione Sociale |
| CD | Consiglio Direttivo |
| CNDCEC | Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti e Esperti Contabili |
| CSV | Centro di Servizio per il Volontariato |
| CSVnet | Associazione Nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato (CSV) |
| CTS | Codice del Terzo Settore |
| ETS | Enti del Terzo Settore |
| FUN | Fondo Unico Nazionale ex DL 117/2017 |
| ODV | Organizzazione di volontariato |
| OLP | Operatore locale di progetto |
| ONC | Organismo Nazionale di Controllo |
| OTC | Organismo Territoriale di Controllo |
| PCTO | Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento |
| RLS | Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza |
| RSI | Responsabilità sociale d'impresa |
| SERD | Servizio per le Dipendenze |
| UEPE | Ufficio Esecuzione Penale Esterna |

Indice

6 **NOTA METODOLOGICA**

8 **IDENTITÀ**

- Chi siamo
- I CSV d'Italia come agenti di sviluppo del volontariato nei territori
- Partner, stakeholder e partecipazione a reti
- Il contesto di riferimento dei fruitori dei servizi e delle opportunità

16 **STRUTTURA E GOVERNANCE**

- La compagine sociale
- Perché e come associarsi al CSV di Verona
- Assemblea degli associati
- Consiglio direttivo e presidente
- Organo di controllo

22 **LE PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE**

- Personale dipendente
- Professionisti, volontari e altre figure di supporto
- La formazione del personale del CSV

26 **OBIETTIVI, ATTIVITÀ E RISULTATI**

- Analisi dei bisogni e programmazione delle attività e dei servizi
- Come essere agenti di sviluppo del volontariato

nei territori

- Promozione e accesso ai servizi e alle opportunità
- Aree di intervento
- Il 2024 in pillole: con, per chi e cosa
- 2024 in breve - iniziative e progetti trasversali
- 2024 in breve - iniziative con un'area prevalente
- Lavoriamo con le persone perché il volontariato fa bene a tutte e tutti
- Lavoriamo sui territori, in rete, perché il volontariato è cosa di tutti
- Gli strumenti per supportare gli enti del Terzo settore che operano con volontari
- Informare e comunicare: per e con il Terzo settore
- I dati serve raccoglierli, metterli a disposizione e studiarli
- Comunicazione istituzionale

86 **SITUAZIONE
ECONOMICO FINANZIARIA**

- I provetti
- Gli oneri e il risultato gestionale

90 **MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO
DI CONTROLLO**

Nota metodologica

Il bilancio sociale, perché e come

Il Centro di Servizio per il Volontariato di Verona (CSV di Verona ODV) promuove la trasparenza e la rendicontazione sociale attraverso la redazione del bilancio sociale. Questo bilancio sociale è stato redatto dalla coordinatrice del CSV di Verona con il contributo di tutto lo staff per le rispettive aree di competenza e con la collaborazione del consiglio direttivo, soprattutto per le parti relative all'identità e alla governance.

Il bilancio sociale del CSV di Verona è redatto in linea con:

- le Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali il 4 luglio 2019;
- le Linee guida per la redazione del bilancio sociale per gli enti di Terzo settore accreditati come CSV, conformi alle precedenti.

Dal 2019 l'impostazione del documento è frutto di un percorso di formazione su *accountability* e Agenda 2030 ONU.

Il bilancio sociale è l'esito di un processo con il quale un'organizzazione rende conto delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego di risorse, in modo da consentire ai diversi interlocutori di conoscere e formulare una valutazione consapevole su come interpreta e realizza la sua missione sociale. L'obiettivo del bilancio sociale è quello di misurare e comunicare il senso e il valore del lavoro svolto per rinforzare il dialogo e la fiducia con i diversi stakeholder.

I Centri di Servizio per il Volontariato (CSV) sono tenuti per legge (art. 61 co. 1 lett. L del Codice del Terzo Settore, d'ora in avanti CTS) a redigere e rendere pubblico il bilancio sociale. La Federazione del Volontariato di Verona ODV - CSV di Verona ne ha disciplinato la pubblicità nel suo statuto (art. 18).

Il bilancio sociale rendiconta tutte le attività dell'ente. Il periodo di riferimento della rendicontazione è l'anno 2024, che coincide con il periodo del bilancio d'esercizio. Questo documento accompagna e completa, senza sostituirli, i documenti di rendicontazione economica.

Il documento è strutturato in 6 capitoli: Identità; Struttura e governance; Le persone che operano per l'ente; Obiettivi, attività e risultati; Situazione economico-finanziaria; Monitoraggio svolto dall'organo di controllo. Il bilancio sociale è impostato per aree di attività e obiettivi, in coerenza con il documento di programmazione 2024, comunicato agli organismi nazionali e territoriali di controllo dei CSV a novembre 2023.

Il bilancio sociale è stato approvato dall'assemblea del CSV di Verona, che si è tenuta il 17 maggio 2025. Viene pubblicato nel sito del CSV di Verona e in quello di CSVnet; è, inoltre, disponibile in cartaceo presso la sede del CSV.



Identità

Chi siamo

La Federazione del Volontariato di Verona nasce nel 1997 quale organismo di coordinamento del volontariato scaligero nella forma di organizzazione di volontariato (ODV). Dal 1997 le viene assegnata la gestione delle attività di Centro di Servizio per il Volontariato per la provincia di Verona. Con modifica statutaria nel 2019 prende il nome di Federazione del Volontariato di Verona ODV – CSV di Verona e riceve l'accreditamento dall'Organismo Nazionale di Controllo, come Centro di Servizio per il Volontariato per la provincia di Verona.

Da statuto (art. 2) "la Federazione del Volontariato di Verona ODV è un'associazione senza fini di lucro, apartitica e aconfessionale, che si ispira ai principi costituzionali della democrazia, del pluralismo, della solidarietà e della partecipazione sociale, assume come proprio riferimento identitario la Carta dei Valori del Volontariato e intende operare come Centro di Servizio per il Volontariato (CSV) di Verona."

Esercita, in via esclusiva o principale, le seguenti attività di interesse generale: ricerca scientifica di particolare interesse sociale; organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato; servizi strumentali a enti del Terzo settore; promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

È un ente del Terzo settore iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo settore e un'associazione di associazioni, un ente di secondo livello con una base sociale di circa 230 associazioni, manifestazione del volontariato organizzato della provincia di Verona, che hanno creduto nella missione e nel ruolo di promozione del volontariato che il CSV di Verona ha svolto in questi oltre 25 anni.

Federazione del Volontariato di Verona ODV – CSV di Verona ODV

- Codice Fiscale: 931549200232
- Partita IVA: 05023740235
- Ente iscritto al Registro Unico nazionale del Terzo Settore come organizzazione di volontariato
- Accreditato nel 2019 come Centro di Servizio per il Volontariato competente per la provincia di Verona

I CSV d'Italia come agenti di sviluppo del volontariato nei territori

Il CSV di Verona opera all'interno del sistema nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato (CSV), nati negli anni '90 per essere al servizio delle organizzazioni di volontariato (ODV) e da queste gestiti, secondo il principio di autonomia affermato dall'allora Legge quadro sul volontariato n. 266/1991.

Riconfermati e potenziati dalla Riforma del Terzo Settore nel 2017, i CSV sono enti di Terzo settore che hanno oggi il compito di organizzare, gestire ed erogare servizi di supporto tecnico, formativo e informativo per promuovere e rafforzare la presenza e il ruolo dei volontari in tutti gli enti del Terzo settore.

I CSV sono finanziati per legge dalle fondazioni di origine bancaria. Sono sottoposti alle funzioni di indirizzo e di controllo da parte dell'Organismo Nazionale di Controllo (Fondazione ONC o ONC), anche tramite i propri uffici territoriali, gli Organismi Territoriali di Controllo (OTC) che verificano la legittimità e la correttezza dell'attività dei CSV in relazione all'uso delle risorse del Fondo Unico Nazionale (FUN) a loro dedicato, nonché la loro generale adeguatezza organizzativa, amministrativa e contabile.

Il CSV di Verona, con la sua coordinatrice, ha contributo all'animazione di un gruppo di lavoro di direttori e diretrici dei CSV d'Italia promosso da CSVnet sul tema della leadership generativa. Attraverso momenti formativi e laboratori e anche conducendo interviste con manager e professionisti del Terzo settore, del profit e della pubblica amministrazione, si sono approfonditi temi quali: l'esercizio dell'autorità e della responsabilità, la gestione della leadership, la conduzione di processi organizzativi, partecipativi e di sviluppo, di costruzione e sviluppo di reti territoriali. Gli approfondimenti e scambi proseguiranno nel 2025.

**I CSV COME AGENTI
DI SVILUPPO DEL
VOLONTARIATO
NEI TERRITORI**

*Un manifesto per
fare bene insieme*

**Noi, Centri di Servizio
per il Volontariato:**

Partner, stakeholder e partecipazione a reti



Il CSV di Verona fa proprio l'Obiettivo 17 dell'Agenda 2030 dell'ONU: il lavoro di rete è indispensabile alla riattivazione delle comunità, all'organizzazione della cittadinanza attiva, all'offrire opportunità ai giovani e chi è più in difficoltà per contribuire assieme a un mondo più sostenibile. I partenariati strategici con le istituzioni e le reti professionali saranno fondamentali per la piena implementazione della Riforma del Terzo Settore e per promuovere la sostenibilità e la coesione sociale.

Tra le collaborazioni da segnalare:

COORDINAMENTI NAZIONALI/REGIONALI DEI CSV

- CSVnet, l'Associazione Nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato, cui il CSV di Verona aderisce per favorire in varie forme la collaborazione, lo scambio di esperienze e di competenze tra CSV in Italia. Nel 2024 gli operatori hanno partecipato a gruppi di lavoro tematici e presidente e coordinatrice a momenti di formazione e scambio con altri CSV d'Italia.
- Coordinamento informale dei CSV del Veneto, a cui il CSV di Verona partecipa per la realizzazione di attività comune co-programmate ogni anno. Nel 2024 si è collaborato nello specifico per la seconda edizione di Nuove Frontiere del Volontariato Veneto, percorso formativo per associazioni e volontari con tutti i CSV del Veneto e su Servizio Civile Universale con il CSV di Padova e Rovigo e quello di Venezia.

COLLABORAZIONI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE A VERONA

- Azienda sanitaria ULSS9 scaligera, partenariato nell'ambito del progetto "Svolta per il futuro", finanziato dall'iniziativa "Costruire futuro" di Fondazione Cariverona a favore del protagonismo giovanile, anche nel volontariato.
- Comune di Verona e sue circoscrizioni nell'ambito di progettualità condivise, tra cui la promozione del Servizio Civile Universale, il partenariato sul progetto Centri di Comunità, la promozione dei patti di sussidiarietà per la cittadinanza attiva nel quadro della Route24 di AGESCI a Verona, attività formative, e altri Comuni della provincia.

COLLABORAZIONI IN AREA GIURIDICO-CONTABILE PER EROGARE CONSULENZE QUALIFICATE AGLI ETS

- Cantiere Terzo Settore, il portale di divulgazione per rendere accessibile la normativa relativa al Terzo settore e facilitarne l'applicazione; un'iniziativa di CSVnet e Forum Nazionale del Terzo settore cui il CSV di Verona contribuisce con le competenze dell'operatrice di area consulenza.
- Tavolo di lavoro della Regione del Veneto sulla Riforma del Terzo Settore con gli altri CSV del Veneto, per un'interlocuzione efficace tra CSV veneti e con l'ufficio RUNTS della Regione del Veneto.
- Tavolo di lavoro con Ordine dei Dottori commercialisti e degli Esperti Contabili di Verona (ODCEC), a seguito di protocollo rinnovato nel 2023, per favorire lo scambio di competenze sulla gestione contabile e fiscale del Terzo settore, al quale partecipa

l'operatrice di area consulenza. Nel 2024 si redige congiuntamente una linea guida sulle evoluzioni normative in tema di Partita IVA per il Terzo settore.

COLLABORAZIONE SU INIZIATIVE DI FORMAZIONE

- Gruppo di lavoro tra CSV d'Italia aderenti alla piattaforma di formazione GLUO, per la condivisione di strumenti e formazione e che punta a favorire la digitalizzazione degli ETS.
- Collaborazione con il Progetto NOVIS - Nuove Opportunità per Valorizzare Investimenti professionali e Sistemi retributivi di egual valore di genere nel veronese (capofila UNIONSERVICE, ente formazione Confcommercio) e il progetto STEM for FUTURE (capofila Cim&Form, ente formazione Confindustria), a valere sul programma regionale (FSE+ 2021-2027 - PRIORITA' 1. "OCCUPAZIONE") P.A.R.I. Progetti e azioni di rete innovativi per la parità e l'equilibrio di genere; per momenti formativi e di approfondimento sui temi della parità di genere e dei linguaggi inclusivi.
- Tavolo di lavoro degli enti aderenti all'Academy della Sostenibilità di Villa Buri (2 ETS oltre il CSV).

COLLABORAZIONI CON L'UNIVERSITÀ DI VERONA PER LA RICERCA

- Collaborazione con il Dipartimento di Scienze Umane e azioni di ricerca qualitativa sul tema del valore sociale aggiunto del volontariato, con la partecipazione di associazioni e volontari.

Sottoscritta ad aprile 2024, la convenzione non onerosa con l'Università di Verona, Dipartimento di Scienze Umane per la ricerca dal titolo "Profilazione del volontariato tradizionale, episodico e on-line. Dall'impegno civico alla rete collaborativa locale", nell'ambito del quale il CSV coinvolge le organizzazioni di volontariato del territorio veronese affinché siano parte attiva nel progetto; nel reperimento dei volontari per i focus group e nella diffusione di strumenti di ricerca, e nella disseminazione dei risultati dello studio.

COORDINAMENTI IN AREA DI GIUSTIZIA RIPARATIVA E DI COMUNITÀ

- Tavolo Permanente per la Giustizia Riparativa, rete di Verona per la promozione di percorsi e della cultura della giustizia riparativa e di comunità, a cui il CSV partecipa assieme a enti istituzionali (Camera Minorile di Verona, Camera Penale Veronese, Comune di Verona, Neg2Med – Centro Universitario di Negoziazione e Mediazione e il Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Verona, Ordine degli Assistenti Sociali del Veneto, Ufficio Distrettuale di Esecuzione Penale Esterna di Verona, Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni di Venezia) ed ETS (Caritas Diocesana Veronese, Fondazione don Calabria, La Fraternità ODV, Progettomondo).

COORDINAMENTI PER IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

- Coordinamento Spontaneo Enti e Volontari in Servizio Civile del Veneto (CSEV).
- Consulta per il servizio civile regionale.
- Gruppo di lavoro di CSVnet su Servizio Civile Universale.

TAVOLI SU PROGETTI IN AREA ANIMAZIONE TERRITORIALE

- Tavolo di monitoraggio periodico del progetto STACCO per il trasporto sociale, con l'ente finanziatore, Regione del Veneto e altri CSV del Veneto.
- Cabina di Regia dei Centri di Comunità del Comune di Verona con il Comune di Verona, la cooperativa sociale Aribandus e il consorzio Il Solco, assieme alle 8 associazioni che gestiscono i centri.
- Cabina di Regia con ULSS9 del progetto "Svolta per il futuro" finanziato da Fondazione Cariverona con capofila ULSS9 e CSV, con la collaborazione di pubblica amministrazione ed ETS sulle politiche giovanili.
- Coordinamento con i partner ETS del progetto Re-Start, sulla giustizia riparativa a Verona.
- Coordinamento con i partner ETS del progetto Villa Buri Futura, per il ripensamento delle attività della rete di associazioni che animano la villa e il giardino.
- "Hub per il Terzo settore Verona": tavolo politico di collaborazione tra coordinamenti di enti del Terzo settore in provincia di Verona, con amministrazioni e Università di Verona per la promozione del Terzo settore.

Il contesto di riferimento dei fruitori dei servizi e delle opportunità

Il CSV di Verona da oltre 25 anni opera sul territorio della provincia di Verona con e per una vasta piattaforma di destinatari e stakeholder: cittadini, volontari, associazioni e una rete di enti, istituzioni, soggetti profit e non profit.

A seguito della Riforma del Terzo Settore il dettato normativo richiede ai CSV di «organizzare, gestire e erogare servizi [...] per promuovere e rafforzare la presenza e il ruolo dei volontari negli enti del Terzo settore, [...] con particolare riguardo alle organizzazioni di volontariato» (art. 63 CTS). È dunque a partire dal 2018 e con la modifica dello statuto nel 2019, che il CSV di Verona è impegnato in attività di mappatura e di contatto con altri ETS oltre alle ODV, tradizionali beneficiarie dei servizi, con particolare riferimento alle associazioni di promozione sociale (APS) e alle ON-LUS, (queste ultime, ancora operative, andranno a scomparire con la piena attuazione della Riforma del Terzo Settore).

Il CSV di Verona rivolge i propri servizi in primis alle associazioni ed enti del Terzo settore, nel quadro più ampio del non profit veronese, enti che possono accedere ai servizi di informazione, formazione, e alle opportunità offerte dal CSV per la promozione del volontariato e di animazione territoriale.

Accedono alle consulenze gli ETS che operano attraverso volontari.

Si interfaccia inoltre con i cittadini, con particolare riferimento ai giovani.

Alla cittadinanza di Verona e provincia si rivolgono i servizi di informazione, formazione, gli accompagnamenti per la costituzione di nuovi ETS, le opportunità offerte dal CSV per la promozione del volontariato e di animazione territoriale.

I giovani possono ricevere informazioni e approfittare delle opportunità per fare volontariato, Servizio Civile Universale, volontariato internazionale, stage o tirocini nel Terzo settore.

Il Terzo settore in provincia di Verona

A ottobre 2022, l'**ISTAT** pubblica la fotografia degli enti non profit in provincia di Verona, su dati risalenti all'anno 2020: si tratta di **6.229 enti, di cui l'85% associazioni**.

A livello nazionale, il settore dello sport raccoglie il 32,9% delle istituzioni non profit, seguito da quelli delle attività culturali e artistiche (15,9%), delle attività ricreative e di socializzazione (14,3%), dell'assistenza sociale e protezione civile (9,9%).

Tra questi poi, Il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, istituito e popolato a partire da novembre 2022, fornisce il dettaglio dei **1.702 ETS – enti del Terzo settore in provincia di Verona¹**, iscritti al 22 gennaio 2025 (in continuo aumento, erano 1.566 nel gennaio 2024 e 1.078 a gennaio 2023). Si tratta di:

483 organizzazioni di volontariato in provincia di Verona, iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo settore nella sezione organizzazioni di volontariato - ODV al 22/01/2025

845 associazioni di promozione sociale in provincia di Verona, iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo settore nella sezione associazioni di promozione sociale - APS al 22/01/2025

233 imprese sociali

141 tra enti filantropici e altri ETS

A questi si aggiungono le ancora **381 ONLUS** in provincia di Verona iscritte al l'anagrafe delle ONLUS al 31/12/2024.

Dati provenienti dal RUNTS al 19/01/2024 e all'anagrafe delle ONLUS dell'Agenzia delle Entrate per la provincia di Verona al 31/11/2023

I cittadini in provincia di Verona

926.970 di cui 456.995 maschi e 469.975 femmine

92.658 giovani tra i 15 e i 24 anni (range d'età definito dalle Nazioni Unite) di cui 47.904 maschi e 44.754 femmine.

Dati ISTAT al 1/01/2024

¹ Dati in costante variazione, considerando il progressivo popolamento del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore a partire da novembre 2022.

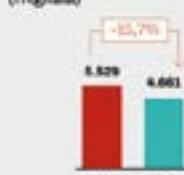
I DATI SUL TERZO SETTORE IN ITALIA ANALIZZATI DA GENERALI E CATTOLICA ASSICURAZIONI NEL 2024

«In sei anni i volontari sono diminuiti di 900 mila unità, da 5,5 milioni nel 2015 a 4,6 milioni nel 2021. Per quanto riguarda il perimetro del Terzo settore “codificato”, ovvero degli enti iscritti al RUNTS, la nostra ricerca stima che i volontari attivi siano attualmente circa 2,8 milioni» così il Report Terzo Settore 2024 prodotto da Generali e Cattolica Assicurazioni e presentato a fine 2024. Si evidenzia inoltre la crescita di modalità di partecipazione occasionale o addirittura informale (57,5% dei

volontari agiscono in modo occasionale), cosa che provoca una forte pressione sul modello tradizionale di gestione degli ETS che tradizionalmente hanno contatto si un impegno continuativo, giorno per giorno, delle persone più attive.

«Ma il dato più significativo è la difficoltà a reclutare i giovani, fattore che da un lato minaccia la sopravvivenza a lungo termine degli enti e l'eredità del loro operato, dall'altro limita fortemente le opportunità di dialogo intergenerazionale e la permeabilità a nuove idee e nuovi modi di pensare alla propria missione e al modo di gestire le attività.»

Numero di volontari (migliaia)

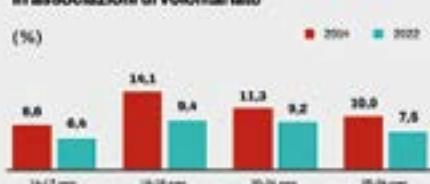


Fonte: Istat, Censimento permanente delle strutture non profit

Modalità di partecipazione (%)

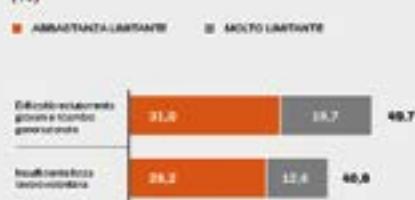


Giovani che prestano attività gratuita in associazioni di volontariato



Fonte: Istat, Indagine Aspetti della vita quotidiana

Fattori limitanti il raggiungimento missione (%)



Struttura e governance

La compagine sociale

Al 31 dicembre 2024, la Federazione del Volontariato di Verona ODV aggrega **229 ETS, tra cui 205 organizzazioni di volontariato (ODV), 19 associazioni di promozione sociale (APS)**, 3 altri ETS, 1 ONLUS e 1 Impresa Sociale.

Tutti gli enti che hanno presentato richiesta di adesione al CSV di Verona sono stati accettati dal CD nei tempi previsti dallo statuto. Nel corso del 2024, **7 nuovi associati** sono entrati a far parte della base sociale del CSV di Verona, 4 ODV, 3 APS. **9 enti sono usciti dalla base sociale.**

Perché e come associarsi al CSV di Verona

Qualunque sia l'ambito di intervento di un'associazione in provincia di Verona, qualsiasi sia il suo impegno per migliorare il territorio in cui è attiva e aiutare le persone che lo vivono, c'è un'opportunità che le permette di essere più incisiva e operare con più forza: unire e potenziare le energie, fare parte di una rete che dia più forza alla sua voce.

Per aderire come associato alla Federazione del Volontariato di Verona è sufficiente inviare la propria richiesta. Possono farlo organizzazioni di volontariato (ODV) e altri enti del Terzo settore (ETS) con sede legale in provincia di Verona, ma non le cooperative sociali (enti costituiti in una delle forme del libro V del

codice civile). L'adesione di ETS non ODV è prevista a condizione che «il loro numero non sia superiore al 50% del numero delle organizzazioni di volontariato». (art. 4 statuto)

Le associate della Federazione del Volontariato di Verona ODV – CSV di Verona, che costituiscono l'organo sovrano, l'Assemblea, possono contribuire agli indirizzi strategici dell'ente, promuovere lo sviluppo del settore del volontariato, prendere parte alla programmazione delle iniziative e delle attività, interfacciarsi con i decisori politici locali. Si tratta di una importante occasione per essere co-responsabili nelle scelte per il territorio.

L'elenco degli associati è disponibile per la consultazione nel sito internet del CSV di Verona.



IL SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO



«L'**Assemblea** è organo sovrano della Federazione ed è composta da tutti gli associati» art. 9 statuto



«Il **Consiglio Direttivo** è l'organo di amministrazione della Federazione ed è dotato di poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione riconosciutigli dalla legge e dallo statuto» art. 12 statuto



«L'Assemblea nomina un **Organo di Controllo**, composto di 3 componenti effettivi e 2 supplenti, con i compiti di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto, rispetto dei principi di corretta amministrazione» art. 13 statuto



«Il **Presidente** è il legale rappresentante della Federazione, nonché Presidente del Consiglio Direttivo e la rappresenta di fronte a terzi» art. 12 statuto

Il sistema di governo e controllo della Federazione del Volontariato di Verona ODV è disciplinato dal Titolo III dello statuto, art 9 - 13 che specifica le modalità di funzionamento degli organi di governance e di controllo.

A tutti i consiglieri è chiesta una conoscenza specifica delle modalità di funzionamento del CSV che viene formalizzata in momenti formativi prima delle elezioni, in un vademecum che stabilisce ruoli, responsabilità, atteggiamento dei consiglieri anche nel rapporto con lo staff e in una definizione di deleghe e di regolamenti interni che aiutino a definire l'operato di tutti nella maniera più trasparente ed efficace.



L'Obiettivo 16 dell'Agenda 2030 ONU è dedicato alla promozione di società pacifiche e inclusive ai fini dello sviluppo sostenibile e si propone, tra le altre cose, di costruire istituzioni responsabili ed efficaci a tutti i livelli. Il CSV di Verona lavora su processi decisionali responsabili, partecipativi e rappresentativi in tutti i contesti e sostiene lo sviluppo di istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti.

Assemblea degli associati

La base sociale del CSV di Verona, composta prevalentemente da piccole associazioni, esprime nei due momenti assembleari dell'anno il supporto e il sostegno all'operare dell'ente e ne orienta e avvalla gli approcci strategici. Con le modifiche statutarie introdotte nel 2019, il CSV di Verona ha progressivamente incentivato la partecipazione ai momenti assembleari, massima espressione della democraticità dell'ente. Il lavoro di vicinanza agli associati di questi anni ha dato i suoi frutti in termini di maggior presenza e partecipazione.

Nel corso del 2024 si sono svolte **2 assemblee** degli associati: il 1° giugno 2024 per l'approvazione del bilancio consuntivo e il 15 novembre 2024 per l'approvazione della programmazione e del bilancio preventivo 2025. La partecipazione degli associati è stata rispettivamente del 62% e del 51%, in presenza o tramite delega.

«Tutti gli associati hanno il diritto di votare in Assemblea, direttamente o indirettamente, e di eleggere democraticamente i componenti degli organi di amministrazione e di controllo. L'Assemblea è l'organo sovrano della Federazione ed è composta da tutti gli associati in regola con il versamento della eventuale quota associativa annuale, ognuno dei quali ha diritto a un voto. Ciascun associato partecipa all'Assemblea in proprio o mediante delega scritta». (art. 9 e 10 statuto)

Consiglio direttivo e presidente

«Il presidente è il legale rappresentante della Federazione, nonché presidente del consiglio direttivo [...]. È il responsabile generale del buon andamento degli affari sociali e cura gli interessi della Federazione. Cura, potendo sottoscrivere accordi, le relazioni con enti, istituzioni, imprese pubbliche e private e altri organismi al fine di instaurare rapporti di collaborazione a sostegno delle singole iniziative della Federazione». (art. 12, statuto)

«Il Vicepresidente rappresenta la Federazione in tutti i casi in cui il presidente sia oggettivamente impossibilitato a farlo». (art. 12, statuto)

Il consiglio direttivo del CSV di Verona ha 9 componenti eletti dagli associati nel corso dell'assemblea del 19 giugno 2021 che resteranno in carica per un mandato di 4 anni, fino al momento assembleare dell'estate 2025.

I consiglieri sono espressione di realtà di volontariato associate con pluriennale coinvolgimento nel mondo del volontariato in vari settori.

Il consiglio direttivo si riunisce circa una volta al mese per trattare i principali argomenti relativi all'indirizzo delle attività del CSV, alla gestione delle risorse umane, alle approvazioni amministrativo-contabili, alla supervisione delle principali attività e iniziative, all'avvio di iniziative straordinarie. Agli incontri sono invitati e

partecipano anche i componenti dell'organo di controllo e, all'occorrenza, componenti dello staff per affrontare questioni specifiche di un'area di lavoro.

Sono 1.185 le ore di volontariato di presidente e consiglieri per incontrare volontari e associazioni, gestire rapporti con reti e i portatori di interesse, tra cui gli 241 gli eventi associativi, tra assemblee, manifestazioni, momenti celebrativi a cui il presidente e/o i consiglieri hanno partecipato nel corso del 2024.

A queste si aggiungono le ore dedicate ad indirizzare l'operato del CSV all'interno degli incontri e le deliberazioni del consiglio direttivo:



12 incontri per il consiglio direttivo



25 ore di incontri



61 pagine di verbali delle deliberazioni



95% tasso partecipazione dei consiglieri

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DELLA FEDERAZIONE DEL VOLONTARIATO DI VERONA ODV - CSV DI VERONA ODV SETTEMBRE 2021 - GIUGNO 2025

Roberto Veronesi

Presidente - Centro Aiuto Vita di Legnago ODV

Maria Chiara Tezza

Vicepresidente - Amici Senza Barriere ODV

Enrico Olioso

Tesoriere - Ronda della Carità Verona ODV

Maurizio Corazza

Consigliere - ACLI Verona APS

Maurizio Mazzi

Consigliere - La Fraternità ODV

Stefano Micheletti

Consigliere - FISSA Soccorso Sci Alpino ODV

Germano Silvestri

Consigliere - AVIS Comunale di Bussolengo ODV

Ennio Tomelleri

Consigliere - AUSER Provinciale Verona ODV

Giampaolo Zampieri

Consigliere - Amici di Villa Bosco Buri ODV

Il consiglio direttivo opera in modo volontario quale organo di indirizzo del CSV di Verona, indirizzo che parte in primis dall'incontro con le associazioni e i volontari, dell'ascolto delle loro esigenze, della partecipazione a eventi associativi, di rete e di coordinamento regionale e nazionale.

Attraverso un sistema di deleghe e distribuzione delle responsabilità e delle presenze, la vicepresidente, il tesoriere e tutti i consiglieri supportano il presidente nello svolgimento delle sue mansioni.

Organo di controllo

«L'organo di controllo [...] ai sensi dell'art. 30, c.7, CTS, svolge compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, e attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali [...].» (art 13, statuto)



L'attuale organo di controllo ha 3 componenti, tutti iscritti all'albo dei revisori contabili. La presidente, Luisa Ceni, è stata nominata dall'OTC come previsto dalla normativa di riferimento dei CSV e dallo statuto. Gli altri due componenti, Giovanna Florio e Davide Fiore, sono stati eletti dall'assemblea il 19 giugno 2021 e hanno preso funzione nel luglio 2021.

Nel 2024 l'organo di controllo ha partecipato con ruolo di monitoraggio al lavoro del consiglio direttivo relativo alla redazione di regolamenti gestionali e amministrativi e si è incontrato 4 volte.

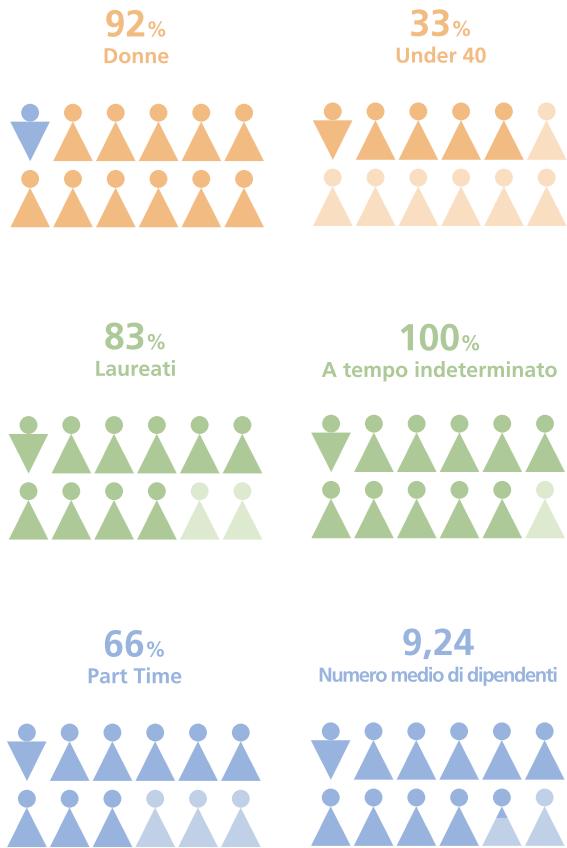
ORGANO DI CONTROLLO DELLA FEDERAZIONE DEL VOLONTARIATO DI VERONA ODV – CSV DI VERONA ODV LUGLIO 2021 – LUGLIO 2025

| | |
|------------------------|---------------------------------|
| Luisa Ceni | Presidente - revisore contabile |
| Davide Fiore | Componente - revisore contabile |
| Giovanna Florio | Componente - revisore contabile |

Le persone
che operano
per l'ente

Personale dipendente

A dicembre 2024, lavorano al CSV con contratto di dipendenza 11 persone con rapporto lavorativo garantito dal Contratto Collettivo del Commercio e del Terziario:



Nel corso del 2024 è terminata una sostituzione di maternità, con il rientro della collega, che ha successivamente trasformato il suo contratto da full time a part-time. A dicembre 2024 le risorse umane si riducono di un'unità causa dimissioni di un collega.



L'Obiettivo 8 dell'Agenda 2030 ONU è dedicato alla promozione del lavoro dignitoso. Il CSV di Verona negli ultimi anni ha promosso l'assunzione e la stabilizzazione lavorativa dei giovani. Da sempre è attento alla conciliazione vita-lavoro anche attraverso il lavoro part-time.



L'Obiettivo 4 è dedicato alla parità di genere, con particolare riferimento all'assenza di differenze salariali tra uomini e donne. Il CSV di Verona lavora storicamente con uno staff in prevalenza al femminile e dal 2016 con una coordinatrice donna.

Professionisti, volontari e altre figure di supporto

Al lavoro svolto dal Consiglio direttivo e dal personale dipendente, si affianca e integra il contributo di collaboratori, con specifiche competenze e con rapporto oramai consolidato, al fine di realizzare progettualità a medio e lungo termine, attuare le attività istituzionali strutturate e supportare il compimento di idee innovative.

Nel corso del 2024, hanno collaborato con il CSV di Verona:



7 professionisti che hanno operato in modo continuativo per la gestione di progetti e in supporto all'erogazione di consulenze specialistiche;



1 giovane in tirocinio scolastico di 658 ore, a supporto del lavoro di comunicazione e grafica tra la primavera e l'inverno 2024;



2 volontari che, nell'ambito dei percorsi di **giustizia di comunità**, sono stati accolti per svolgere il loro servizio al CSV di Verona.



Quando ho iniziato il mio stage presso il Centro di Servizio per il Volontariato di Verona, non sapevo esattamente cosa aspettarmi. Ero emozionato e curioso, pronto a immergerti in un ambiente nuovo e stimolante sicuramente. Il CSV di Verona è un luogo vivace e accogliente, pieno di persone pronte ad aiutare gli altri nell'ambito del lavoro e nella vita, come lo è stata Anna Zanolli, la mia tutor, sempre disponibile e pronta ad aiutarmi con pazienza e gentilezza.

I due mesi trascorsi al CSV di Verona sono volati; ogni giorno era diverso e ricco di sfide, un'opportunità per imparare qualcosa di nuovo e per crescere sia a livello professionale che personale.

Se dovessi descrivere questa esperienza in una parola, sarebbe "ispirazione": mi sono sentito ispirato dalle persone che ho incontrato, dai progetti a cui ho partecipato e dall'energia positiva. Grazie, Anna Zanolli, per aver reso questo viaggio così speciale.



Matteo

in stage scolastico al CSV di Verona





La formazione del personale del CSV

Il CSV di Verona promuove lo sviluppo delle competenze professionali, la formazione del personale e il lavoro di squadra. A questo servono anche le riunioni di staff, con cadenza bisettimanale.

Nel corso del 2024, l'attività formativa ha visto impegnato il personale dipendente per 1.235 ore, dato in linea con le ore formative del 2023 (1.280).

Incontri di staff - 616 ore

(22 incontri di 2 ore ciascuno con una media di 14 presenze)

Formazione obbligatoria - 24 ore

Sicurezza: aggiornamento lavoratori e RLS
Prima soccorso: formazione nuova addetta e aggiornamento

Formazione di staff e governance - 267 ore

Riformulazione mission e vision del CSV di Verona
Formulazione nuovo piano strategico del CSV di Verona

Formazione di staff - 132 ore

Pianificazione e processi del gestionale aziendale

Di particolare rilievo:

- la formazione congiunta di staff e governance per raccontare con più puntualità la propria identità e la visione di futuro;
- aggiornamento di tutto lo staff sull'utilizzo del gestionale aziendale e della digitalizzazione.

Obiettivi,
attività
e risultati

Analisi dei bisogni e programmazione delle attività e dei servizi

Il CSV di Verona si è dotato negli anni di una serie di strumenti di rilevazione dei bisogni dei destinatari, in primis dei volontari e degli ETS con cui opera, che vengono costantemente rivisti. Alcuni sono strumenti di routine, che vengono proposti in costanza. Tra questi la rilevazione di bisogni e desiderata all'interno di questionari di *customer satisfaction* per attività di formazione e consulenza, ad esempio, nonché la costante attività di ascolto informale di volontari ed ETS svolta ogni giorno da staff, presidente e consiglieri in tutti i momenti di incontro con gli ETS, formali e informali.

Altri strumenti vengono proposti per attività ad hoc e in forme diverse (questionari, consultazioni on-line, incontri di confronto, interviste, focus group, ascolto telefonico).

Si provvede regolarmente all'ascolto trasversale dei bisogni attraverso iniziative di incontro con volontari ed enti. Si segnala, a questo proposito, la serie di incontri realizzati in autunno 2023 che hanno coinvolto i volontari di 80 enti su 4 territori diversi della provincia di Verona, mirata a una rilevazione, in formato interattivo e partecipato, di bisogni e desideri dei volontari. Questi sono stati organizzati in cluster, con l'obiettivo di connettere ai bisogni emersi servizi già esistenti presso il CSV e magari meno conosciuti. Allo stesso tempo si è riflettuto su servizi innovativi da avviare, per rispondere a bisogni nuovi e per intercettare anche i bisogni meno manifesti.

Come essere agenti di sviluppo del volontariato nei territori

Nel 2021 per la prima volta il CSV di Verona si è dotato di un Piano Strategico triennale per il periodo 2022-2024, promuovendo così una programmazione strategica, processo con il quale un'organizzazione si posiziona all'interno del contesto territoriale e del "sistema" nel quale opera, fissando obiettivi e strumenti per raggiungerli in una prospettiva di medio periodo.

Il CSV è un ente complesso con molteplici attività, destinatari e collaborazioni; è per questo di particolare importanza dotarsi di un piano strategico che insista sul perché delle scelte strategiche al di là dell'ordinaria erogazione dei servizi, su temi di sostenibilità anche economica e su posizionamenti rispetto ad altri attori del territorio. Nel 2024 il piano strategico è stato oggetto di una revisione a metà percorso.

Partendo dalla revisione di metà percorso e dall'analisi dei bisogni, nell'autunno 2024 si comincia il lavoro di redazione del **Piano Strategico 2025-2027**, attraverso un nuovo accompagnamento che ha coinvolto nuovamente stakeholder, staff, consiglieri, enti associati all'adattamento degli obiettivi strategici e alla definizione di strategie che guideranno l'azione per il prossimo triennio. Si mira a rendere disponibile il nuovo piano strategico in primavera 2025.

Nella riflessione che porterà al prossimo piano strategico, si sta riflettendo su un ruolo del CSV incentrato al tema dell'**"abilitatore di rete"**, un CSV che non appiattisce il suo ruolo all'interno di puri servizi, catalogati in settori, ma che vuole ascoltare, capacitare, connettere, condividere.

Questo lavoro posiziona il CSV di Verona all'interno del dettato del CTS, perché organizza, gestisce ed eroga servizi di supporto tecnico, formativo e informativo per promuovere e rafforzare la presenza e il ruolo dei volontari negli enti del Terzo settore, senza distinzione tra enti associati ed enti non associati, e con particolare riguardo alle organizzazioni di volontariato (art. 3 statuto). Opera nelle aree di intervento previste dallo stesso CTS, che intersecano tutte le attività del CSV, come sintetizzato all'interno di questo documento.



Promozione e accesso ai servizi e alle opportunità

Ispirandosi ai principi di universalità, non discriminazione e pari opportunità di accesso, espressi dall'art. 63 del CTS, il CSV di Verona organizza i propri servizi in modo da poter raggiungere il maggior numero possibile di beneficiari.

I servizi sono chiaramente esplicitati all'interno della **Carta dei Servizi** (ultimo aggiornamento a novembre 2019, con una nuova edizione prevista nel 2025). Il documento fornisce informazioni in merito alla tipologia dei servizi erogati, alla modalità di erogazione, indicando le figure interne di riferimento, le categorie dei destinatari e le modalità di accesso, senza distinzione tra enti associati e non associati, pur mantenendo la "posizione privilegiata" delle ODV, secondo le indicazioni del citato art. 63 CTS.

Le informazioni riguardanti le attività del CSV e i servizi offerti vengono diffuse prediligendo i canali digitali quali il sito istituzionale, l'area riservata del sito, le newsletter elettroniche, i mailing, il proprio profilo Facebook e Instagram e dando rilevanza quando possibile sui media locali.

Aree di intervento

Il CSV di Verona ODV organizza, gestisce ed eroga servizi di supporto tecnico, formativo e informativo per promuovere e rafforzare la presenza e il ruolo dei volontari negli enti del Terzo settore, senza distinzione tra enti associati ed enti non associati, e con particolare

riguardo alle organizzazioni di volontariato (art. 3 statuto). Le attività e i servizi sono organizzati all'interno delle sei aree di attività dei CSV come codificate dal CTS. Ad esse si aggiungono iniziative speciali e progetti trasversali che riguardano più aree di intervento.



Promozione, orientamento e animazione territoriale

Per dare visibilità ai valori del volontariato e promuovere la crescita della cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva, facilitando l'incontro degli enti di Terzo settore con i cittadini interessati a svolgere attività di volontariato.



Informazione e comunicazione

Per incrementare la qualità e la quantità di informazioni utili al volontariato, per supportare la promozione delle iniziative di volontariato e sostenere il lavoro di rete degli enti del Terzo settore.



Formazione

Per qualificare i volontari o coloro che aspirino a esserlo.



Consulenza, assistenza qualificata e accompagnamento

Per rafforzare competenze e tutele dei volontari in vari ambiti.



Ricerca e documentazione

Per mettere a disposizione banche dati e conoscenze sul mondo del volontariato e del Terzo settore.



Supporto tecnico-logistico

Per facilitare o promuovere l'operatività dei volontari.

Il 2024 in pillole: con, per chi e cosa

Il CSV di Verona da più di 25 anni opera sul territorio della provincia di Verona con e per una vasta piattaforma di destinatari, partner e stakeholder: cittadini, volontari, associazioni e una rete di enti, istituzioni, soggetti profit e non profit.

Ecco una sintesi del 2024, la prima tabella identifica "chi" e la seconda "cosa".



CITTADINI

- **11.051 utenti** del sito veronavolontariato.it dedicato alla vetrina delle associazioni e alla ricerca volontari
- **115 persone** hanno contattato il CSV attraverso il sito cercasiumani.org, per chiedere informazioni su opportunità di volontariato
- **119 partecipanti** agli incontri rivolti alla cittadinanza di orientamento alle forme associative
- **94 cittadini** partecipano a corsi di formazione
- **60 dipendenti** coinvolti in iniziative di volontariato d'impresa
- **58 persone** che devono svolgere le misure di giustizia di comunità sono state orientate rispetto alle disponibilità associative. **28 persone** sono state inserite in varie misure presso ETS e associazioni. **20 persone** accolte e/o coinvolte in attività del CSV
- **8.179 persone trasportate** dal progetto di trasporto sociale STACCO
- **4.691** accessi all'area riservata di persone o enti



GIOVANI

- 1.798 studenti e studentesse** raggiunti nelle scuole, tra laboratori e incontri di promozione
- 47 giovani** in Servizio Civile Universale con i progetti del CSV di Verona
- 49 giovani** coinvolti tramite incontri di orientamento per esperienze di volontariato all'estero, di Servizio Civile Universale, di PCTO o di tirocinio curriculare in un ETS
- 89 giovani** orientati individualmente al volontariato
- 16 giovani** testimoniano il loro attivismo nella campagna InVolontari



ETS E ORGANIZZAZIONI NON PROFIT

- **314 ETS**, in prevalenza ODV, ricevono consulenze
- **35 ETS**, di cui 24 ODV, ricevono consulenza su temi di giustizia riparativa
- **558 volontari di 258 ETS** partecipano a corsi di formazione
- **28 ETS** certificati Merita Fiducia
- **52 ETS** utilizzano il software di gestione associativa VERIFICO in provincia di Verona
- **11 ETS veronesi** partecipano a Sfide Europee percorso di accompagnamento alla progettazione europea
- **24 ETS**, in prevalenza ODV, in rete nel progetto di trasporto sociale STACCO
- **9 ETS** in rete nel progetto dei Centri di Comunità del Comune di Verona
- **14 ETS** partecipano a Verona in Love
- Le collaborazioni con Associazione Giochi Antichi per Tocati – Il Festival dei giochi antichi, con associazione Le Falie per il Filmfestival della Lessinia, con AGESCI per la Route nazionale 2024
- La presenza nella rete informale di ETS e istituzioni coinvolte nell'HUB del Terzo settore a Verona



ISTITUZIONI - SCUOLE - MONDO PROFIT

- 410 scuole** contattate con proposte di interventi/laboratori che sono stati realizzati in **100 classi**
- 8 insegnanti intervistati** per migliorare la qualità e rilevanza delle attività per le scuole
- Le collaborazioni con **ULSS9**, nello specifico con il progetto "Svolta per il futuro" sulle collaborazioni pubblica amministrazione ed ETS sulle politiche giovanili in provincia di Verona
- Regione del Veneto** per tavoli e finanziamenti, **Comune di Verona** per progetti e iniziative, altri comuni della provincia
- La nuova collaborazione con **UniCredit** sull'iniziativa "Semi di bene" che beneficia 3 ETS
- La collaborazione con **Gruppo Supermercati Poli** per "Coltiviamo i vostri progetti 8"
- La collaborazione con **VeronaFiere, circolo dei dipendenti** per Cantine della Solidarietà
- 12 aziende** con cui siamo entrati in contatto per il volontariato d'impresa e donazioni



2024 in breve - iniziative e progetti trasversali

QUALI STRUMENTI (le 6 aree di lavoro previste dall'art.63 del Codice del Terzo settore)

| PROGETTI TRASVERSALI A DIVERSE AREE | PROMOZIONE, ORIENTAMENTO E ANIMAZIONE TERRITORIALE | FORMAZIONE | CONSULENZA, ASSISTENZA E ACCOMPAGNAMENTO | INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE | RICERCA E DOCUMENTAZIONE |
|--|---|--|--|--|---|
| INIZIATIVE TRASVERSALI | | | | | |
|  MARCHIO MERITA FIDUCIA un marchio etico di qualità per le associazioni veronesi | <p>Punteggi avvantaggiati per gli ETS certificati Merita Fiducia nel bando di UniCredit e CSV di Verona "Semi di bene".</p> <p>Un evento il novembre presso la sede di UniCredit celebra i vincitori del bando e contestualmente presenta le associazioni certificate Merita Fiducia nel 2024</p> | <p>15 ore di formazione per 48 partecipanti a un corso base, un incontro Carte in Regola e un incontro di aggiornamento Merita Fiducia</p> | <p>28 associazioni certificate di cui 17 hanno rinnovato il marchio nel 2024 con una attività di audit (CIR+MF) di circa 238 ore e 70 ore di attività di supporto per il tutoring Carte in Regola e accompagnamenti per il marchio</p> <p>11 organizzazioni monitorate nell'anno intermedio e 45 ore di attività di verifica documentale</p> | <p>6 mail informative per gli enti certificati Aggiornamento costante del sito www.meritafiducia.it</p> | <p>Somministrazione questionario di feedback e gradimento alle associazioni certificate (12 risposte su 17 questionari somministrati) e questionari della formazione</p> <p>Area FAD dove accedere a documentazione e materiali</p> |
|  CERCASI UMANI - VERONAVOLONTARIATO gli strumenti di promozione e orientamento al volontariato | <p>Call per gli ETS e avvio di un nuovo percorso Cercasi Umani.</p> <p>115 persone hanno contattato il CSV attraverso il sito www.cercasiumani.it, per chiedere informazioni su opportunità di volontariato.</p> | <p>4 incontri di formazione per le associazioni coinvolte nelle profilature di ricerca volontari.</p> | | <p>cercasiumani.org: 2.346 utenti veronavolontariato.it: 11.051 utenti</p> <p>Anno di call per la partecipazione delle associazioni, in preparazione all'emissione pubblica 2025.</p> <p>Il canale Instagram Cercasi Umani, aperto nel 2023, ha 1.430 Follower</p> | <p>Gestionale per il caricamento delle profilature e l'interfaccia con il portale veronavolontariato</p> |
|  SPORTELLO DI GIUSTIZIA RIPARATIVA E DI COMUNITÀ | <p>58 colloqui di orientamento per lo svolgimento di misure</p> <p>2 persone accolte al CSV</p> <p>18 persone hanno partecipato al progetto Volonta-reato nel 2024</p> <p>10 incontri del Tavolo Permanente per la Giustizia Riparativa</p> | <p>16 ore di formazione sulla giustizia riparativa nel percorso "Creare comunità accoglienti" – 27 partecipanti di 21 ETS (18 ODV, 2 APS, 1 altro)</p> <p>2 incontri di formazione online piattaforma GLUO</p> <p>1 incontro presso il SERD di Verona sulla giustizia riparativa e il ruolo della comunità, per il Tavolo permanente</p> | <p>35 consulenze ad enti del Terzo settore</p> <p>1 nuova convenzione con Tribunale di Verona, sottoscritta con il supporto del CSV Verona</p> | <p>1 pagina del sito dedicata al progetto Volonta-reato 2024</p> <p>2 pagine del sito CSV Verona dedicate allo Sportello Giustizia di Comunità</p> <p>1 sito internet del Tavolo Permanente per la Giustizia Riparativa di Verona</p> | <p>Monitoraggio e valutazione del progetto Volonta-reato 2024</p> <p>Questionario di fine corso di formazione</p> |

2024 in breve - iniziative con un'area prevalente

PROMOZIONE, ORIENTAMENTO E ANIMAZIONE TERRITORIALE



76 interventi del CSV di Verona e delle associazioni che hanno coinvolto un totale di **100 classi delle scuole della provincia di Verona**. **17 proposte educative** raccolte da ETS per le scuole della provincia di Verona

11 progetti di Servizio Civile Universale presentati per il finanziamento dopo **5 tavoli di co-progettazione** con gli ETS coinvolti

89 orientamenti al volontariato per giovani

60 dipendenti coinvolti in iniziative di **volontariato d'impresa**

I **progetti a finanziamento extra-FUN**: Stacco, i Centri di Comunità del Comune di Verona, "Radici e fronde".

FORMAZIONE



37 corsi di formazione (20 in presenza, 17 online)

132 ore di formazione

652 iscritti (59% sono volontari di OVD, 14% altri enti, 13% volontari di APS, 14% cittadini)

L'80% dei partecipanti è molto soddisfatto della formazione ricevuta

2 corsi proposti dal CSV di Verona **nell'ambito di GLUO**, la piattaforma di scambio per l'offerta formativa dei CSV

I **progetti formativi a finanziamento extra-FUN**: Nuove Frontiere del Volontariato Veneto e Accademy della Sostenibilità del progetto Villa Buri Futura. Formazione finanziata per reti associative

CONSULENZA, ASSISTENZA E ACCOMPAGNAMENTO



1.000 consulenze erogate

119 partecipanti ai 12 incontri (6 in presenza e 6 online) rivolti alla cittadinanza di orientamento alle forme associative

11 laboratori RUNTS con 40 partecipanti di cui 24 ODV e 8 APS

25 interventi di sportello RUNTS per 33 ETS seguiti di cui 21 ODV, 8 APS, 4 altri ETS

24 aggiornamenti sulle opportunità di finanziamento/bandi per associazioni e Terzo settore, con **443 download delle relative informative**

11 ETS veronesi partecipano a Sfide Europee percorso di accompagnamento alla progettazione europea

INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE



137 notizie e informazioni dalle associazioni veronesi e dal Terzo Settore in generale o di rilevanza per il Terzo settore, elaborate e pubblicate sul sito

10 consulenze su temi di comunicazione

23 newsletter

44 mailing

11 comunicati stampa e 2 conferenze stampa di promozione dei servizi e delle iniziative del CSV

221 uscite su testate locali repertoriate

RICERCA E DOCUMENTAZIONE



4.691 accessi all'area riservata di persone o enti

118 servizi di supporto agli enti a utilizzare il gestionale

SUPPORTO TECNICO - LOGISTICO



52 ETS hanno attivato **VER!FICO**, il gestionale per corretta archiviazione dei documenti associativi e della contabilità per gli ETS, proposto da CSVnet

Lavoriamo con le persone perché il volontariato fa bene a tutte e tutti

I CSV erogano "servizi di promozione, orientamento e animazione territoriale, finalizzati a dare visibilità ai valori del volontariato e all'impatto sociale dell'azione volontaria, a promuovere la crescita della cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva in particolare tra i giovani e nelle scuole istituti di istruzione, di formazione e università, facilitando l'incontro degli enti di Terzo settore con i cittadini interessati a svolgere attività di volontariato, nonché con gli enti di natura pubblica e privata interessati a promuovere il volontariato" (art. 63 comma II CTS).

Un tema per il 2024: parliamo di parità di genere e linguaggi inclusivi

"Indipendentemente da dove viviamo, in quale settore operiamo, quale sia il genere con cui ci identifichiamo, l'uguaglianza di genere è un diritto umano fondamentale. Gli avanzamenti nel campo della parità di genere sono essenziali per una società in salute, che riduca la povertà, che promuova salute ed educazione e che protegga il benessere di tutte/i." Queste le parole delle Nazioni Unite nel promuovere l'Obiettivo 5 dell'Agenda 2030 sulla parità di genere.



Il CSV di Verona è stato, nel corso del 2024, partner di due progetti finanziati da Regione del Veneto nell'ambito del programma regionale (FSE+ 2021-2027 - PRIORITA' 1. "OCCUPAZIONE") P.A.R.I. Progetti e azioni di rete innovativi per la parità e l'equilibrio di genere

(DGR n. 1522 del 29/11/2022), il progetto NOVIS - Nuove Opportunità per Valorizzare Investimenti professionali e Sistemi retributivi di egual valore di genere nel veronese, con capofila unionservice e il progetto STEM for FUTURE con capofila Cim&Form.

Ne sono nati due momenti laboratoriali di confronto sui temi del protagonismo femminile nel Terzo settore e sul linguaggio di genere. Il 31 maggio Federica De Cordova, ricercatrice di psicologia sociale presso il Dipartimento di Scienze Umane dell'Università degli Studi di Verona, e Maria Livia Alga, pedagogista dell'Università degli Studi di Verona, hanno condotto una riflessione attraverso "Il potere del linguaggio. Cambiare il modo di parlare per cambiare relazioni e rappresentazione della realtà" che ha visto la partecipazione di 25 persone tra ETS e volontari. Il 28 settembre Giulia Cailotto, formatrice in processi linguistici e comunicativi, specialista nell'utilizzo della metodologia di teatro in ambito formativo, ha animato un laboratorio teatrale su autodeterminazione e questioni di genere con 28 presenze.

Abbiamo inoltre portato il tema del protagonismo femminile nel Terzo settore in assemblea degli associati il 2 giugno, con interventi di Margherita Forestan, vicepresidente di Fondazione Cariverona, Chiara Tommasini, presidente di CSVnet e già presidente del CSV di Verona e il direttore della scuola di polizia di Peschiera, Gianpaolo Trevisi, che ha ospitato l'evento.

Cercasi Umani e Veronavolontariato, strumenti di promozione e orientamento al volontariato



Veronavolontariato.it: il portale di incontro tra domanda e offerta di volontariato.

Un lavoro congiunto di CSV Verona e associazioni per rendere visibili le associazioni e per profilare con maggiore attenzione le proprie ricerche di volontari. Dal portale il cittadino può scoprire le associazioni attive sui territori e le loro ricerche volontari.

La campagna Cercasi Umani, che attira traffico al portale, mira a promuovere il volontariato e favorire l'incontro tra la domanda di volontari da parte delle associazioni e l'offerta di tempo e competenze da

parte di cittadini che vogliono attivarsi.

Dopo il primo lancio a Verona nel 2021, la campagna è proseguita con vari rilasci.

Nel 2024 è stata aperta una call per l'adesione di nuovi ETS, con cui produrre la quinta emissione nel 2025, su Verona e provincia.

Nel 2024:

- è stata attivata una call per l'adesione di nuovi ETS, l'impegno è stato assunto da 8 realtà;
- 4 momenti formativi e attività di supporto hanno aiutato gli ETS per preparare i propri profili di ricerca volontari;
- sono stati aggiornati i siti cercasiumani.org e veronavolontariato.it in preparazione all'emissione 2025, in particolare quest'ultimo, oltre a una nuova home page, ha due nuovi contenuti in home utili per un primo orientamento in autonomia e un accesso diretto a Instagram per la promozione goccia a goccia di tutti i profili offerti;
- 6.372 visualizzazioni del sito cercasiumani.org in un anno senza promozione, che ha però raccolto nella sua utenza per la prima volta una maggioranza di persone in età 18-24 anni (la più giovane da quando è stato creato);
- 72.967 visualizzazioni del sito veronavolontariato.it (61.801 nel 2022 analogo anno senza campagna, 114.455 nel 2023 anno con campagna);
- 115 persone hanno contattato il CSV attraverso il sito cercasiumani.org, per chiedere informazioni su opportunità di volontariato.

LE MOTIVAZIONI AL VOLONTARIATO

Le motivazioni al volontariato possono essere differenti e nel nostro operare dobbiamo saperne tenerne conto, per essere capaci di "agganciare" un numero ampio, e differente, di potenziali volontari. Tra i cittadini "agganciati" da Cercasi Umani, c'è chi è arrivato perché, avendo già scelto uno specifico impegno civico, e seguendo già un'associazione, gli è bastato ricevere un invito esplicito a unirsi (una call to action); c'è chi ha avuto bisogno di sfogliare più opportunità e scegliere fra le tante cose che è possibile fare, con l'intenzione di dare un senso di valore al proprio tempo libero. C'è chi vuole offrire la propria competenza, chi vuole imparare qualcosa di nuovo.

Il suggerimento che ci sentiamo di dare alle associazioni? Chiedete esplicitamente di diventare volontari. Offrite più opportunità all'interno della stessa associazione, frammentando quello che "c'è da fare", perché il "volontario tutto fare" potrebbe non esistere, ma potreste trovare più persone interessate ad aspetti differenti del fare (e pensare) volontario.



“ Seguo già l'associazione sui social, dove ho visto la campagna Cercasi Umani. Proponeva ciò che desideravo fare: non potendo partire per un'esperienza di accoglienza all'estero, ho deciso di mettere le mie conoscenze a disposizione della comunicazione dell'organizzazione, un modo per essere parte di quello in cui credo.

Susy
ha scelto l'associazione One Bridge to - grazie a Cercasi Umani



“Volevo fare qualcosa per dare il mio contributo alla società, avevo tempo libero da impiegare e ho visto la campagna Cercasi Umani. È stata l'irriferenza che mi ha attirato, mi ha fatto approfondire e ho scoperto attraverso il sito quante realtà cercassero sul territorio, quante possibilità, quante cose si possono fare per aiutare nel proprio piccolo.

Ludovica

ha scelto l'associazione Amici senza Barriere grazie a Cercasi Umani

Estate e Natale: volontariato durante le vacanze

A fronte delle crescenti disponibilità di persone – giovani e meno – con tempo libero per il volontariato durante le feste, il CSV di Verona nel 2024 ha iniziato a raccogliere informazioni dagli ETS su opportunità di volontariato estemporanee e limitate nel tempo, per andare incontro a quello che sembra essere una nuova forma di partecipazione che avvicina un maggior numero di cittadini e le nuove generazioni.



A marzo è stata lanciata un call per raccogliere le opportunità estive di volontariato, nello specifico quelle rivolte alle nuove generazioni e con un'attenzione particolare anche agli under 18. Grazie a questa attività sono state raccolte e segnalate sul sito, sui canali social del CSV di Verona e su un comunicato stampa 9 proposte (da 3 ETS, 3 APS e 3 ODV) di volontariato estivo per giovani in provincia di Verona.

A novembre invece, con le medesime modalità, sono state raccolte opportunità “natalizie” di volontariato, quindi da realizzare durante le feste di fine anno, rivolte a tutta la cittadinanza. Il CSV di Verona ha ricevuto 7 opportunità di volontariato natalizio (3 ETS, 3 ODV e 1 gruppo informale) e le ha segnalate sul sito e sui propri canali social.

Portare i temi del volontariato e della cittadinanza attiva a scuola



Le scuole sono i luoghi in cui i giovani cominciano a diventare i cittadini di domani, iniziando a comprendere il significato e le responsabilità che ne derivano. Il mondo del volontariato, con i suoi valori, le sue attività, l'impatto di ciò che realizza sul proprio territorio, può rappresentare un elemento fondamentale nella crescita dei ragazzi e delle ragazze. È importante per loro farne esperienza.



Il CSV di Verona promuove, presso le scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado, interventi e laboratori finalizzati a informare giovani di varie età sulle possibilità di svolgere cittadinanza attiva nei loro territori. A partire dai più piccoli, creiamo spazio di

confronto sui temi della Costituzione italiana, sulle emozioni ambientali e sullo stare in relazione con le altre persone, per incentivare un senso di comunità e condivisione di benessere e di obiettivi comuni.

Per le fasce d'età più grandi si propongono laboratori e incontri sull'Agenda 2030, sul senso del volontariato – di nuova introduzione nel 2024 - e sulla costruzione di sensibilità varie rispetto a come i giovani e le giovani possano agire nel mondo locale e globale per apportare anche solo un piccolo grande cambiamento.



L'offerta promuove anche l'incontro con le associazioni e il mondo del Terzo settore e informa insegnanti e studenti che avessero curiosità o volessero incontrare volontari ed ETS.

Attraverso un questionario, inviato nel 2024 agli ETS, si sono raccolte opportunità e offerte degli enti che già operano nelle scuole, bisogni, e suggerimenti. Con questo strumento sono state raccolte 17 proposte educative (laboratori, iniziative, ecc.) realizzate da ETS (9 ODV, 5 APS, 3 ETS) per le scuole del territorio. Con 5 ETS (3 ODV, 2 APS), privi di esperienza in questo campo o con difficoltà nell'entrare in contatto con le scuole, sono stati organizzati appuntamenti ad hoc.

Nel 2024:

- 410 scuole contattate con proposte di interventi/laboratori;
- 11 ETS coinvolti;
- 76 interventi del CSV di Verona e delle associazioni che hanno coinvolto un totale di 100 classi delle scuole della provincia di Verona;
- 1.798 studenti e studentesse raggiunti, tra laboratori e incontri di promozione;
- 17 proposte educative raccolte da ETS per le scuole della provincia di Verona.

CSV ALL'ASCOLTO DEGLI INSEGNANTI, PER UNA PRESENZA DI SENSO NELLE SCUOLE

Nel 2024 ci siamo messi in ascolto degli insegnanti per capire come il mondo del Terzo settore e del volontariato possono promuovere e sensibilizzare i giovani in maniera più efficace rispetto ai valori della solidarietà e della cittadinanza attiva, tenendo soprattutto in considerazione i loro interessi. Grazie al supporto di un ricercatore dell'Università di Verona, sono state realizzate 8 interviste con alcuni insegnanti delle scuole superiori con cui il CSV ha collaborato o intercettato nel corso degli ultimi anni. L'obiettivo era rilevare interessi, bisogni e criticità per eventualmente ridefinire alcune parti delle proposte educative rivolte alle scuole dal CSV di Verona.

Ne emerge che l'incontro con il Terzo settore e il volontariato per le scuole, si concentra su ricerca di stimoli rispetto ai temi dell'educazione civica e delle attività di orientamento e per lo sviluppo di competenze trasversali dei giovani. Negli ultimi anni gli insegnanti percepiscono un maggiore interesse da parte dei giovani rispetto ai temi ambientali, di diritti civili, legalità e violenza di genere. Gli studenti risultano molto più appassionati se vengono utilizzati metodi pratici, in grado di coinvolgerli sia attraverso laboratori, ma anche nella vera e propria dimensione del "fare".

È fondamentale che il volontariato venga presentato nelle scuole, dovrebbe anzi instaurarsi un rapporto virtuoso tra scuola e volontariato. [...] In una prospettiva nella quale l'istruzione e la formazione si vorrebbero sempre più funzionali, strumentali alla ricerca del lavoro (soprattutto nel nostro Paese), la conoscenza dell'associazionismo, del volontariato, della cittadinanza attiva svolge un ruolo fondamentale nel contribuire a quanto la scuola dovrebbe anche, o meglio soprattutto, insegnare. [...] Le tematiche più stimolanti per gli studenti sono quelle che riescono a coinvolgerli sul piano del fare, della pratica, dello sperimentare: attività laboratoriali coinvolgenti tanto più se svolte extra classe, fuori dalle "mura dell'Istituto", in quanto percepite come qualcosa d'altro, di nuovo, di più stimolante rispetto al più tradizionale "fare scuola".

Matteo

Professore di matematica
di una scuola superiore in provincia di Verona



Servizio Civile Universale: un'opportunità per i/le giovani di stare in associazione

Il 2024 è stato un anno di cambiamenti per il Servizio Civile Universale in Veneto e nello specifico nelle province di Verona e Belluno, che hanno visto pochissimi progetti finanziati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'avvio di giovani al servizio. Questo ha riguardato anche il CSV di Verona che non ha visto finanziati i suoi 10 progetti di Servizio Civile Universale e non ha potuto avviare nuovi giovani in servizio presso ETS e associazioni.

A giugno 2024 hanno terminato la loro esperienza i 47 giovani avviati nel 2023.

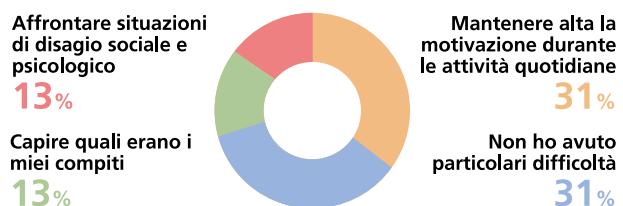
Come negli anni precedenti si conferma che la maggioranza dei volontari dichiara di aver svolto attività di volontariato prima del Servizio Civile.

Significativa è poi la percentuale di volontari rimasta a collaborare con l'associazione sotto diverse forme (lavoro dipendente, volontariato, stage, prestazione occasione) dopo la fine del servizio. Infine, dopo un anno di Servizio Civile, il 76% dei volontari e delle volontarie afferma di aver conosciuto, grazie all'esperienza, un mondo che non conoscevano, quello del volontariato. Moltissimi, avendo ritenuto l'esperienza molto soddisfacente, hanno poi dichiarato di aver consigliato a parenti, amici o conoscenti di intraprendere questo percorso.

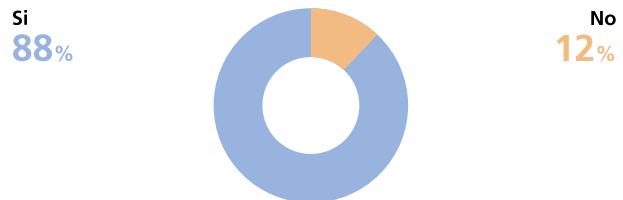
Percentuale di chi aveva già avuto esperienze di volontariato?



Difficoltà riscontrate nel servizio?



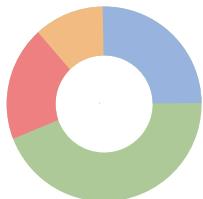
Hai consigliato a qualcuno altro (amici, parenti, colleghi etc.) di fare il Servizio Civile?



Dopo il Servizio Civile cosa hai fatto o farai?

Altro
12%

Si è iscritto ad un corso di studi
19%



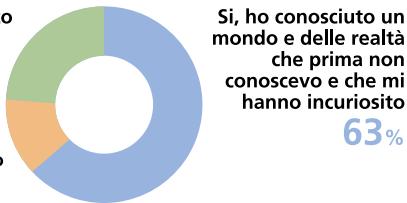
Ha iniziato a lavorare
25%

Ha iniziato a cercare lavoro
44%

Dopo il Servizio Civile, è cambiato il tuo modo di guardare al volontariato?

No, è rimasto invariato
24%

Si, ho conosciuto nuove realtà ma non ne sono rimasto/a particolarmente colpito
13%



Quanto sei complessivamente soddisfatto/a della tua esperienza di Servizio Civile?

1 **0%**

2 **0%**

3 **13%**

4 **31%**

5 **56%**

Per offrire opportunità di Servizio Civile ai giovani, abbiamo lavorato in rete

Il lavoro di rete, con una programmazione triennale congiunta con il CSV di Padova e Rovigo, ha portato nel 2024 al finanziamento di due programmi triennali di indirizzo del Servizio Civile Universale, per un totale di 11 progetti e 92 posti richiesti dal CSV di Verona per avviare giovani al servizio, uno dei progetti ha coinvolto anche il CSV di Venezia.

Importante anche il coinvolgimento degli ETS nella riprogettazione delle offerte di servizio, con la realizzazione di tavoli di co-progettazione con gli ETS attivi e accreditati con il CSV di Verona, per confrontarsi sugli obiettivi, le criticità e il ruolo che i giovani dovevano avere all'interno dei progetti nei quali loro erano inseriti.

Nel 2024 si sono realizzati 5 incontri di progettazione, per totale di 15 ore, a cui hanno partecipato 44 enti (24 ODV, 14 ETS, 4 APS e 2 enti locali).



Servizio Civile Regionale: bando di progettazione e Consulta Regionale

Nel 2024 si conferma la presenza del CSV di Verona anche sulle proposte regionali di Servizio Civile.

Ad ottobre 2024 la Regione del Veneto ha pubblicato un bando di co-progettazione per avviare progetti di Servizio Civile Regionale nel 2025. Il CSV di Verona, per supportare gli enti accreditati, ha organizzato un incontro informativo per approfondire i dettagli del bando e i meccanismi di funzionamento. Hanno partecipato all'incontro 20 enti (13 ODV, 5 ETS, 1 APS e 1 ente locale).

Nel 2024 confermata anche la presenza del CSV di Verona nella Consulta Regionale per il Servizio Civile in Regione Veneto.



I giovani e il loro impegno nel Terzo settore

Il CSV di Verona continua la sua azione di promozione e orientamento al volontariato con le nuove generazioni ma riflette, anche grazie alle indagini e ricerche che stanno uscendo negli ultimi anni, relativamente al futuro dell'impegno giovanile. Alla luce dei cambia-

menti che il mondo sta attraversando, il CSV di Verona ha attivato azioni di scambio anche con il CSV trentino, partecipando a loro iniziative e organizzando momenti di confronto tra i referenti di entrambi i CSV con un focus specifico su protagonismo giovanile.

Cresce anche la richiesta di giovani under 18 che vogliono sperimentarsi nel volontariato, il CSV di Verona ha così continuato a raccogliere le disponibilità degli enti presenti sul territorio e a intercettarne eventuali bisogni in merito.

Nel 2024 sono stati incontrati 138 giovani, nello specifico:

- 49 giovani raggiunti dalle attività di promozione dell'area giovani del CSV, comprendenti: persone coinvolte tramite incontri di orientamento per esperienze di volontariato all'estero, di Servizio Civile Universale, di PCTO o di tirocinio curriculare in un ETS;
- 89 orientamenti personalizzati a quanti si sono rivolti allo sportello del CSV e ad altri raggiunti tramite incontri di orientamento informativi sulle opportunità di volontariato.



InVolontari, alla scoperta di giovani volontari e attivisti

Alla luce dei cambiamenti che stanno attraversando l'associazionismo e l'ambito dell'impegno civico, il CSV di Verona nel 2024 è andato alla scoperta delle iniziative degli under 30 di Verona e provincia, gruppi, associazioni, attivisti che si occupano di flussi migratori, accoglienza, integrazione, cambiamenti climatici, democrazia, LGBTQIA+, rigenerazione e riattivazione di luoghi e tessuti sociali, riflessioni e dialogo per lo sviluppo.

Abbiamo voluto chiamare queste nuove amicizie “**InVolontari**” perché alla domanda “ti definiresti volontaria/o?” c’è chi ha risposto che non ne sente il bisogno, che fa quello che fa perché piace e interessa, non si è mai posto il tema della definizione, è sottointeso, e la parola che trova per dare una definizione a ciò che fa è “speciale”. C’è chi ha risposto che non sta facendo il o la volontaria, ma vive semplicemente la sua vita. C’è chi ha iniziato senza sentirsi volontaria/o e solo strada facendo ha preso consapevolezza del proprio impegno gratuito, di un qualcosa dato alla comunità. C’è chi alla parola “volontariato” ha dato un’accezione di “assistenzialismo caritatevole” frutto dal destinatario passivamente, preferendo chiamare la propria tensione nell’attivare in altre persone una partecipazione responsabile per il cambiamento con la parola “attivismo”.

C’è chi ha specificato che il “volontario” si occupa di qualcosa di cui lo Stato non si prende cura, mentre preferisce la definizione “attivista”, che è colui che fa in modo che siano le istituzioni a rivedere il welfare. Chi ha puntualizzato che non vuole “solo” aiutare,

vuole che le cose cambino e per questo trova stretta la definizione “volontario”. Chi ha riflettuto sul fatto che l’attivismo ha più a che fare con temi politici, il volontario non necessariamente. C’è chi ha sottolineato che nella parola “attivista” vede una rivendicazione di valori. Ma c’è anche chi si definisce “volontario”, quanto meno perché è un’attività gratuita.

In questo senso le ragazze e i ragazzi che abbiamo incontrato sono InVolontari, perché non tutti si ritrovano nella definizione di “volontaria/o”, ma ognuno è “In” ovvero dentro a forme di cittadinanza attiva e nei temi caldi del momento, dell’attualità. Esattamente come alle origini del volontariato, negli anni Settanta, i giovani di oggi si attivano sui diritti. Questa è la loro forma di cittadinanza attiva.



Perché lo fate?

“ Lo facciamo perché ci piace, ma anche per chi viene a questi incontri: alcuni ci dicono che grazie al nostro circolo hanno ricominciato a leggere, capiscono meglio un libro grazie al confronto, ai differenti punti di vista, e possono parlare delle emozioni suscite. Il tutto in un ambiente non giudicante, entrando in ascolto. Tutte le idee valgono.

Chiara e Anna di Paradisea, InVolontarie

Ti definiresti volontario?

“ No, non vogliamo definirci volontari, di questa cosa ne abbiamo parlato con tutto il gruppo. Perché spesso questa parola viene legata a un'idea di tipo assistenzialista, nel senso che io mi attivo per aiutare le persone che sono in difficoltà perché è moralmente giusto e così faccio qualcosa di corretto.

Noi preferiamo definirci attivisti, io mi attivo perché voglio cercare di cambiare l'esistente. [...] Tutto quello che noi facciamo dentro, cerchiamo anche di portarlo fuori come lotta politica, facendo anche delle richieste concrete alle istituzioni. Se la parola volontario è connotata con qualcuno che aiuta qualcun altro gratuitamente, per me non è quello. Io ricevo tanto quanto do, perché sono cresciuto tantissimo da quando faccio questo.

Alberto di ParaTodos, InVolontario



5 dicembre, al Life Market

Con l'occasione del 5 dicembre, Giornata Mondiale del Volontariato, è stato lanciato anche il Life Market del CSV di Verona, nuova veste grafica delle opportunità del CSV di Verona rivolte ai giovani.

Il Life Market punta a rappresentare il volontariato come un luogo dove attingere, un posto dove trovare cose nuove utili per sé e per gli altri, come andare al supermercato.

Durante il punto stampa è stato dato spazio anche ad alcuni giovani che hanno rilasciato una loro intervista.

COS'È LA GIUSTIZIA RIPARATIVA?

«La giustizia riparativa è un approccio volto a fronteggiare il danno o il rischio di danno coinvolgendo tutte e tutti coloro che ne sono toccati per raggiungere un'intesa comune e un accordo su come il danno o il torto può essere riparato e giustizia ottenuta.»

Forum Europeo per la Giustizia Riparativa -EFRJ

«La giustizia riparativa permette di riparare non qualche cosa ma di fare riparazione a qualcuno e scommette sulle persone e le loro capacità positive».

M. Bouchard, *Breve storia (e filosofia) della giustizia riparativa* - rivista Questione Giustizia

Accogliere persone nel volontariato con lo sportello giustizia di comunità e riparativa

Dal 2011 il CSV di Verona è impegnato nella promozione e attivazione di percorsi di giustizia riparativa e di comunità e per la promozione culturale di questo paradigma. Questo servizio comprende azioni di promozione e orientamento per persone che devono svolgere attività socialmente utili. Si realizzano anche attività di promozione culturale della cittadinanza attiva, dell'integrazione e dell'accoglienza e attività di consulenza agli ETS per promuovere l'accoglienza e per la gestione di iniziative e percorsi di giustizia riparativa.

La giustizia riparativa e di comunità può essere contestualizzata all'interno dell'Obiettivo 10 dell'Agenda 2030 dell'Onu, con il target 10.2 che promuove l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico o altro e con il target 10.3 che mira a garantire a tutti pari opportunità e ridurre le diseguaglianze di risultato, anche attraverso l'eliminazione di leggi, di politiche e di pratiche discriminatorie, e la promozione di adeguate leggi, politiche e azioni in questo senso.



L'Obiettivo 16 dell'Agenda 2030 dell'ONU è dedicato alla promozione di società pacifiche e inclusive ai fini dello sviluppo sostenibile, e si propone inoltre di fornire l'accesso universale alla giustizia, e a costruire istituzioni responsabili ed efficaci a tutti i livelli. Propone inoltre di rafforzare le istituzioni nazionali, anche attraverso la cooperazione internazionale, per costruire maggiore capacità a tutti i livelli, in particolare nei Paesi in via di sviluppo, per prevenire la violenza e combattere il terrorismo e la criminalità.

Per chi si scopre volontario e non l'avrebbe mai detto: orientamento alle misure di giustizia riparativa e di comunità

Trovare la chiave di incastro tra chi deve svolgere una misura di giustizia di comunità e chi dove far svolgere questa misura, non è semplice: vuol dire capire la persona, perché e come è arrivata al colloquio di orientamento, capire come si pone nei confronti del volontariato, le sue attitudini, aspettative, ma anche rabbie e dolori legati anche al suo percorso con le istituzioni della giustizia.

Il dedicare tempo agli altri può essere davvero un elemento ristorativo, che crea benessere alla persona inserita in un percorso alternativo alla sanzione, che la aiuta a raggiungere una diversa consapevolezza, in un processo trasformativo, e ad assumersi la responsabilità di quanto accaduto.

Nel 2024:

- 58 persone che devono svolgere le misure sono state orientate rispetto alle disponibilità associative;
- 28 persone sono state inserite in varie misure presso ETS e associazioni;
- 2 nuove accoglienze in misura di comunità presso il CSV di Verona;
- 35 ETS, di cui 24 ODV ricevono consulenza su temi di giustizia riparativa;
- 10 incontri del Tavolo di Giustizia Riparativa del Comune di Verona.



Ciao Irene,

volevo scriverti per raccontarti quanto sia stata positiva la mia esperienza presso il CSV di Verona. Fin dal primo momento sono stato accolto con una calda ospitalità che mi ha fatto sentire subito parte di una squadra. Ho conosciuto persone fantastiche, pronte ad aiutare e a condividere le proprie conoscenze, il che ha reso l'ambiente di lavoro davvero speciale.

L'aspetto che mi ha colpito di più è stato il forte spirito di collaborazione e l'impegno genuino che tutti mettono nel loro lavoro.

Il fatto di avermi fatto sentire fin da subito all'interno di un gruppo mi ha colpito tanto, insieme alla disponibilità da parte di tutti. Essere in un contesto dove si cerca davvero di fare la differenza nella vita degli altri è stato per me un'esperienza arricchente, che mi ha permesso di scoprire più a fondo il mondo del Terzo settore.

Sono davvero grato per l'opportunità che mi è stata data e per tutto ciò che ho imparato. È stato un vero privilegio far parte di un team così affiatato e dedito al bene comune. Spero davvero che ci siano altre occasioni per collaborare insieme in futuro.

Grazie di cuore e a presto.



D.

in misura di giustizia di comunità
al CSV di Verona

Costruire legami con la comunità per chi è coinvolto in attività di giustizia riparativa

Prosegue l'esperienza del progetto Re-START che, dal 2020, il CSV di Verona realizza in collaborazione con l'UEPE di Verona e che vede un finanziamento di Regione Veneto. Il progetto è nato con una visione riparativa, che sperimenta la consulenza filosofica come filo conduttore delle attività: l'opportunità per creare senso e valore all'attività socialmente utile che le persone impegnate in una misura penale di comunità si trovano ad affrontare, per creare una maggiore consapevolezza sulla cittadinanza attiva e il volontariato. Novità dell'edizione 2024-2025 è il coinvolgimento di 4 ETS, quali punti di osservazione privilegiata e di incubazione sociale delle esperienze di accoglienza, che permetterà di valutare come il volontariato può contribuire alla crescita del senso di comunità e di cura del bene comune nelle persone.

Nel 2024:

- 10 incontri di gruppo a cui hanno partecipato 18 persone;
- 3 collaboratori esterni per le attività realizzate;
- 4 associazioni partner di progetto; 2 percorsi realizzati con 2 associazioni partner.



Cosa dicono le persone che hanno partecipato?

"Sono riuscito a soddisfare alcune mie curiosità sul tema."

"Il percorso è stato molto diverso dalle mie aspettative, ma sono molto soddisfatto."

"I contenuti mi hanno permesso di esprimere i miei pensieri e/o raccontare la mia esperienza."

"Il percorso mi ha permesso di riflettere sul tema della fiducia verso gli altri e sull'importanza di rinnovare e ripensare i temi della giustizia in generale e in relazione alla giustizia di comunità."

"Il percorso mi ha permesso di rivalutare/trasformare/modificare le percezioni, il pensiero riguardo i concetti di colpa e di responsabilità legato alle azioni commesse."

"È aumentato il mio coinvolgimento rispetto la missione della organizzazione."

"Sono migliorate le dinamiche del mio servizio e le mie relazioni con gli altri membri dell'organizzazione."

"Sono molto felice di avere partecipato a questo corso perché ho conosciuto gente veramente bravissima e con tantissime idee da confrontare e considerare nella vita."

"Mi ha reso più disponibile ad ascoltare le opinioni altrui e vedere i fatti sotto più punti di vista."

"Ho imparato che, mentre prima ero vittima e mi chiudevo, ora interagisco in modo attivo. Ho capito che invece di sentirsi distrutti dobbiamo sentirsi forti per avere superato tante prove. Ho capito che bisogna benedire ciò, dire bene di ciò che è successo, perché ci ha permesso di migliorare."



I partecipanti ai laboratori
e agli accompagnamenti di **Re-START**

ISTITUIAMO LA GIORNATA NAZIONALE DELLA GIUSTIZIA RIPARATIVA IN ITALIA

Ha preso il via da Mantova lo scorso 5 aprile la campagna di raccolta firme per istituire la Giornata Nazionale della Giustizia Riparativa. La campagna di raccolta firme è promossa da Libra ETS, Ordine degli Avvocati di Mantova, Camera Penale Lombardia Orientale "Giuseppe Frigo", Camera Penale "Mario Truzzi" di Mantova Sezione della Camera Penale della Lombardia Orientale, Nexus Laboratori dialogici. Con il patrocinio di CSVnet, CSVnet Lombardia – in collaborazione con CSV Lombardia Sud ETS. Il CSV Centro Servizio per il Volontariato di Verona ha sposato l'iniziativa. La giustizia riparativa è una giustizia diversa, che prova ad andare oltre la sola punizione, che richiama tutte le persone coinvolte (autore, vittima e comunità) alle loro responsabilità e al loro impegno per ricreare coesione nella società. È una giustizia che si prende cura degli effetti distruttivi prodotti dal reato, offrendo uno spazio di dialogo ai protagonisti della vicenda, perché possano essere attivi nella ricerca di una forma di riparazione. I promotori della giornata e della campagna spiegano «in Italia, a differenza di altri Paesi europei, non esiste ancora una giornata dedicata alla sensibilizzazione su questa importante tematica».

Lavoriamo sui territori, in rete, perché il volontariato è cosa di tutti

In questa parte del bilancio sociale diamo risalto al lavoro di costruzione di reti e a progetti implementati dal CSV di Verona, spesso in partenariato con altri enti per incubare idee, proporre e realizzare azioni innovative, costruire reti tra realtà del Terzo settore, enti pubblici, il mondo profit e i cittadini per offrire nuove opportunità e creare valore sociale nella comunità, favorendo un processo di crescita e sviluppo del volontariato nel territorio veronese. Trattasi spesso di iniziative finanziate con fondi extra-FUN. Questo è ciò che al CSV di Verona intendiamo come "animazione territoriale".

Costruire progetti, promuovere il lavoro di rete tra ETS e altri enti, reperire fondi: supporto alla progettazione

Informazioni e accompagnamenti su bandi e opportunità di finanziamento per gli ETS

Saper progettare, lavorare in rete, reperire informazioni sui finanziamenti disponibili per il Terzo settore può risultare complesso, soprattutto per le associazioni più piccole.

Il CSV di Verona offre informazione e accompagnamento affinché questi processi non risultino troppo ostici, lavorando quindi nella ricerca bandi e nel supporto alla progettazione, sia per arricchire le sue attività e differenziare le fonti di finanziamento, che per informare il mondo del volontariato sulle opportunità

di finanziamento disponibili attraverso bandi e progettazioni. Si lavora inoltre per "capacitare" il settore al lavoro di progettazione in rete, anche tra ETS diversi del Terzo settore e con l'ente pubblico.

Nel 2024:

- 24 aggiornamenti sulle opportunità di finanziamento/bandi per associazioni e Terzo settore, con 443 download delle relative informative;
- 57 opportunità di contributo/bandi offerte;
- 26 post Facebook sulle opportunità di finanziamento/bandi;
- 7 consulenze erogate di progettazione e/o di rendicontazione sociale.

Nel 2024, il CSV di Verona ha partecipato alla candidatura, come ente partner, del progetto "Svolta per il futuro", finanziato dall'iniziativa "Costruire futuro" di Fondazione Cariverona, con capofila l'Azienda Sanitaria ULSS9 scaligera, che prevede attività a favore del protagonismo giovanile anche nel volontariato.

Inoltre, nel 2024, il CSV di Verona ha manifestato l'interesse a partecipare, in risposta a procedure di evidenza pubblica del Comune di Verona, alle seguenti co-programmazioni:

- ipotesi di gestione dell'immobile Palazzo Bocca Trezza (CSV ammesso e partecipante ai tavoli di lavoro);
- valorizzazione del Forte Santa Caterina (CSV ammesso e tavoli di lavoro iniziati poi nel 2025);
- Fermenti di città (in risposta a un modulo di segnalazione per la selezione di progetti sulle innovazioni urbane, per il quartiere di Veronetta).

Sfide Europee:
un percorso di supporto all'europrogettazione



Il CSV di Verona, in partnership con Fondazione Cariverona, aderisce alla seconda edizione di SfideEuropee, percorso dedicato alle realtà culturali e sociali dei territori di Verona, Trento e Bolzano (attraverso le rispettive Fondazioni di origine bancaria) nel 2024 allargato anche alle provincie di Belluno e Vicenza. Il percorso di formazione e accompagnamento mira a favorire la crescita di competenze sulla progettazione europea, per conoscere le opportunità offerte dall'Unione Europea e attivare comunità di dialogo per la partecipazione ai bandi a gestione diretta. La coordinatrice del CSV di Verona ha contribuito al piano formativo con un intervento sulla progettazione europea.

Sfide Europee ha offerto formazione e consulenze individuale e gratuita ai 64 ETS, di cui 11 del veronese (assieme a quelli di Trento e Bolzano, Belluno e Vicenza). 6 ETS di Verona hanno ricevuto un accompagnamento individualizzato e 3 hanno fatto richiesta e ottenuto, a fine percorso, da Fondazione Cariverona il finanziamento di circa 5.000 euro ciascuna per coprire i costi di un progettista europeo in supporto alla candidatura dei loro progetti.



IL NETWORKING DENTRO A SFIDE EUROPEE

Si è tenuto l'11 giugno 2024 presso la sede di Fondazione Cariverona, il primo di due eventi di networking che hanno permesso agli ETS partecipanti al percorso Sfide Europee di conoscersi, aderire ad alcuni laboratori di co-progettazione e di ascoltare testimonianze di ETS che hanno recentemente ottenuto alcuni finanziamenti europei per i loro progetti. Uno scambio di informazioni e di conoscenza che è stato molto gradito.

Esci dal guscio: accompagnamento alla progettazione sociale in rete



21 ETS della zona di Legnago e Cerea hanno beneficiato del laboratorio “Esci dal guscio! Progettare in rete nel Terzo settore”, che ha messo in rete realtà del medesimo territorio, facilitandone la reciproca conoscenza, facendo emergere le peculiarità di un’area, per fare in modo che le idee diventino realtà e magari progetti da pensare di far finanziare assieme.



Le alleanze strategiche del CSV di Verona con le imprese del territorio a favore del volontariato: tra donazioni, bandi e volontariato d’impresa

Volontariato d’impresa

Il CSV di Verona anche nel 2024 ha proseguito il suo impegno nell’organizzazione di attività che creassero nuove sinergie tra organizzazioni del Terzo settore e aziende profit.

Tra le esperienze più significative c’è il volontariato di impresa, che offre la possibilità di far incontrare profit e non-profit, realizzare progetti, sensibilizzare il territorio e coinvolgere nuovi stakeholders.

Si sono intensificati i rapporti con le aziende del territorio: si sono consolidate alcune collaborazioni esistenti e sono stati avviati nuovi contatti e possibili sviluppi, più strutturati rispetto agli anni precedenti:

- siamo stati contattati da 10 aziende interessate a realizzare azioni di volontariato d’impresa (4 aziende erano contatti precedenti, 6 nuovi contatti);
- con una di queste abbiamo organizzato una giornata di volontariato d’impresa, che ha coinvolto circa 10 dipendenti;
- 2 di queste sono state messe in contatto con altrettante associazioni del territorio, svolgendo in autonomia attività di volontariato di impresa e coinvolgendo circa 50 dipendenti.

Una esperienza è stata organizzata presso l'associazione Protezione della Giovane, nella casa di accoglienza per donne in emergenza abitativa.

Alcune esperienze si sono tenute nella sede dell'associazione Villa Buri, luogo ideale per accogliere gruppi numerosi e per svolgere attività di cura e manutenzione di aree verdi.

- la realizzazione di un carnet contenente circa 15 schede descrittive di attività di volontariato di impresa da svolgere in altrettante associazioni del territorio;
- la creazione di un tavolo di collaborazione continua con le attività del marchio Merita Fiducia, per lo sviluppo strategico di questi due rami di servizio del CSV (Merita Fiducia e volontariato di impresa).



Nel corso dell'anno, inoltre, si è deciso di potenziare il lavoro con le associazioni per aumentare la consapevolezza e la disponibilità a realizzare progetti in partnership con enti profit.

Questo si è concretizzato in:

- un incontro di formazione e coordinamento per le associazioni;

Nei primi mesi del 2024 sono stati realizzati 3 brevi video clip sul volontariato di impresa, con protagonisti le aziende che nell'anno precedente avevano collaborato con il CSV, con lo scopo di promuovere la sensibilità del mondo aziendale su questi temi.

Tra gli esiti più innovativi, frutto di un lavoro sviluppatosi per tutto l'anno, vi è la collaborazione con una grossa multinazionale che ha inserito il volontariato di impresa all'interno del contratto integrativo aziendale.

Il CSV, su richiesta dell'azienda, ha coinvolto le organizzazioni certificate con il marchio Merita Fiducia, con le quali ha lavorato per costruire un catalogo di opportunità per i dipendenti del gruppo, che potranno aderire e svolgere durante l'orario di lavoro attività di volontariato riconosciuta dall'azienda.

Un progetto che rappresenta una tappa molto importante per la creazione di buone pratiche di co-progettazione tra mondo profit e del Terzo settore, che ci consentirà di vedere gli esiti di queste sinergie a partire dal 2025.

CSV di Verona e UniCredit Nord Est piantano Semi di Bene



Si è realizzata tra luglio e settembre 2024, dopo alcuni mesi di lavori preparatori, l'iniziativa "Semi di bene", promossa dal CSV di Verona, con il sostegno di UniCredit, per supportare il Terzo settore veronese.

25 mila euro messi a disposizione da Unicredit attraverso il Fondo Carta Etica per il finanziamento di 3 progetti, selezionati all'interno di un bando in due fasi, co-progettato da CSV e UniCredit e gestito da CSV.

A valle del bando, si aggiudicano i contributi base di 6.000, 4.000 e 2.500 euro rispettivamente le associazioni Il Guado – Riscopriamo Valeggio ODV, con un progetto per la salvaguardia e la valorizzazione della memoria storica del territorio di Valeggio; l'associazione Alzheimer Verona ODV con il progetto "Nessuno dovrebbe affrontare l'Alzheimer da solo", per il sostegno ai familiari dei malati; l'associazione Familiari Volare Alto ODV che con il progetto "Spazio Innovazione" intende avviare degli showroom all'interno

dei suoi centri diurni a sostegno della disabilità, per produrre ed esporre l'artigianato prodotto nei centri.

Tutte tre le associazioni, di cui una certificata Merita Fiducia, si sono poi aggiudicate il raddoppio del contributo raggiungendo una quota minima di fondi raccolti attraverso "Il mio dono", la piattaforma di crowdfunding web della banca.

Coltiviamo i vostri progetti – la responsabilità sociale d'impresa del gruppo supermercati Poli



Sono due le associazioni veronesi che nel 2024 vengono selezionate (da un comitato a cui partecipa anche il CSV di Verona) per essere sostenute con l'iniziativa di responsabilità sociale d'impresa del Gruppo Poli supermercati di Trento, con punti vendita anche nel veronese.

"Coltiviamo i vostri progetti" premia una decina di associazioni tra Trento, Bolzano e Verona in base al numero di preferenze ottenute attraverso le votazioni dei clienti dei supermercati, che potranno ricevere nel 2025 un finanziamento per un progetto.

Per Verona sono state selezionate l'associazione Cari-tauri ODV, con l'acquisto di un veicolo per il recupero delle eccedenze alimentari, e Medici per la Pace ODV, per fornire cure odontoiatriche gratuite a 1000 bambine e bambini in condizione di emarginazione presso le scuole dei villaggi rurali del Nepal.

Cantine della solidarietà premia le associazioni



Un grazie speciale al Circolo Dipendenti Veronafiere che, nell'ambito dell'iniziativa "Cantine della solidarietà", ha scelto di destinare i 5.000 euro raccolti dalla distribuzione dei vini inutilizzati dopo l'evento di Vinitaly presso la fiera di Verona, a cinque associazioni certificate Merita Fiducia.

Ricevono la donazione in chiusura dell'assemblea del CSV di novembre 2024: Opera Assistenziale Stefano Toffoli ONLUS, Gli Orti di San Giuseppe, Il Castello dei Sorrisi ODV, Amici Senza Barriera Daniela Zamboni ODV, Protezione della Giovane Verona.

Buona Santa Lucia per i bimbi seguiti dalle associazioni, grazie ai giocattoli donati dalle aziende



Grazie a Ortofix Srl e A4 holding, per Santa Lucia sono giunti giocattoli in dono all'Associazione La Fraternità per i bimbi e le donne dei detenuti e per una tombola, all'Associazione Betania ODV per le case-famiglia e famiglie fragili, ad Amici Senza Barriera Daniela Zamboni ODV per le attività ludiche di persone con disabilità, all'Associazione Futuro Insieme Onlus per famiglie cui danno supporto, a GAIA per la tombola di Natale per consentire ai nonni di fare un regalo ai propri nipoti.

Un grazie alle aziende che hanno a cuore il proprio territorio e lo sostengono con azioni di responsabilità sociale d'impresa.

**Carissimi amici e amiche di CSV, carissima Daria,
vorrei ringraziare la Società Autostrade per i
giocattoli che ha messo a disposizione.**

**Un caloroso ringraziamento va anche a voi e
a te, Daria, per averci tenuto presente e per la
pazienza con cui ci avete seguito.**

**Peluche, libri e giocattoli sono stati consegnati
ai bambini, figli di detenuti e detenute, arriva-
ti in casa circondariale di Verona Montorio il
13 dicembre, in occasione della Festa di Santa
Lucia.**

**È stata Santa Lucia stessa (una volontaria di La
Fraternità, con tanto di campanellino) a con-
segnare i pacchettini ai bambini, dagli occhi
sgranati di felicità: quanta sorpresa, quanta
festa! Bambini e ragazzini erano una trentina.
In quel pomeriggio è stata inaugurata anche la
“Sala Gialla”, una saletta attrezzata per bam-
bini e genitori, molto accogliente.**

**Davvero bello vedere le famiglie serene, sedute
insieme attorno a tavoli e tavolini, parlare,
osservare e scoprire i giochi, sorridere, sfoglia-
re e leggere i libri.**

**Un momento di serenità pieno di tenerezza,
completamente diverso da quelli che siamo
abituati a vedere. Un grazie sentito anche da
parte dei detenuti, delle detenute e delle loro
famiglie, degli agenti, della direzione.**

Cordialmente

Maria Paola Nicolis
per La Fraternità ODV

STACCO Verona, il volontariato impegnato nel trasporto sociale in provincia di Verona

“STACCO Verona”, il Servizio di Trasporto e Accom-
pagnamento viene erogato da oltre quindici anni a
persone in stato di fragilità e di esclusione sociale. 24
associazioni in rete, coordinate e monitorate dalla Fe-
derazione del Volontariato di Verona ODV, operano
attraverso volontari (autisti, telefonisti o coordinato-
ri) che realizzano servizi di trasporto sociale in buona
parte della provincia di Verona; persone che nel pro-
prio tempo libero si mettono a disposizione per aiuta-
re altre persone, più fragili, non autonome o sole, che
necessitano di spostarsi gratuitamente per raggiungere
luoghi di cura o per attività ricreative. Scopo del
progetto è migliorare la qualità della vita, favorendo la
mobilità per il raggiungimento dei luoghi dove poter
esercitare la propria integrazione non solo sociale, ma
anche personale.

**WWW.STACCOVERONA.IT
PER TROVARE TUTTE LE INFORMAZIONI
SUL SERVIZIO**

Sono 2.086 gli utenti che hanno visitato il sito
di Stacco Verona nel 2024, con un totale di
30.816 visualizzazioni di pagina, molto più alte
degli anni precedenti e con una permanenza
media in pagina di 4 minuti e 43 secondi, che
indica una lettura attenta dei contenuti.

Uno strumento importante per indirizzare gli
utenti che hanno bisogno di un trasporto ver-
so i contatti associativi, ma anche importante

canale di peopleraising.

La pagina più visitata nel 2024 è proprio quella di promozione dell'opportunità per diventare volontario, come autista, accompagnatore o al centralino "diventa volontario anche tu!" .



Il ruolo del volontario è riconosciuto e apprezzato dall'utenza, perché riesce a instaurare una relazione di fiducia con le persone accompagnate, elemento che travalica il mero trasporto in auto da casa al luogo di destinazione.

Il viaggio sviluppa un rapporto umano che sfocia in una "chiacchierata", in una "confidenza", in qualche caso addirittura in uno "sfogo".

Il volontario diventa quasi un accompagnatore di fa-

miglia, offre anche questo tipo di supporto, è una persona sulla quale grava una grande responsabilità, di cui comunque è consapevole.

Incontrare un volontario di STACCO (di solito pensionato, over 65, che abita sul territorio dell'associazione per cui presta servizio) significa capire la sua generosità e la sua sensibilità, che vengono espresse facendosi carico in maniera straordinaria del servizio che presta.

La Regione del Veneto, U.O. Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, che co-finanzia STACCO, ha confermato il contributo al progetto anche per il periodo novembre 2024 – ottobre 2025.

Nel 2024:

- 24 associazioni coinvolte;
- 390 circa i volontari tra autisti (circa 290), telefonisti, coordinatori;
- 8.179 persone trasportate;
- 18.812 servizi effettuati (circa l'87% di quelli richiesti);
- 662.630 chilometri percorsi;
- 74 automezzi disponibili di cui quasi la metà attrezzati con pedana per disabilità;
- 58 i Comuni della provincia di Verona con almeno un servizio effettuato;
- 55 volontari formati in aula su tematiche come guida sicura, primo soccorso e 40 formati nella prova pratica di guida su piazzale a Villafranca.

Centri di Comunità del Comune di Verona, sperimentazioni di co-progettazione e co-gestione



CENTRI DI
COMUNITÀ



Comune
di Verona
Servizi Sociali
Decentramento

I "Centri di Comunità", nati da una co-progettazione tra Comune di Verona ed ETS, tra cui le associazioni gestrici dei centri e il CSV di Verona, nel 2024 hanno portato avanti il loro terzo anno di maturazione e crescita.

Il CSV di Verona ha supportato i Centri e il Comune di Verona con un costante affiancamento amministrativo e consulenziale, realizzando un archivio fotografico e video sulle attività dei Centri a fini promozionali, partecipando attivamente alla realizzazione della cerimonia organizzata dal Comune per ringraziare in modo ufficiale i volontari che gestiscono i Centri.

I centri sono stati inoltre accompagnati in un percorso individuale dedicato di riflessione ai temi della ricerca e motivazione di nuovi volontari.

A queste azioni si è aggiunto un accompagnamento rispetto al tema delle rendicontazioni economiche con la sperimentazione di un modello semplificato di rendicontazione.





Il lavoro del CSV sul progetto dei Centri di Comunità si può contestualizzare con l'Obiettivo 11 dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite: città e comunità sostenibili, in particolare con riguardo alla sostenibilità sociale e al coinvolgimento di fasce fragili della popolazione, in questo caso attraverso la promozione dell'invecchiamento attivo e della cura degli anziani.

L'IMPORTANZA DI CELEBRARE I VOLONTARI DEI CENTRI

Celebrare un impegno è fondamentale per mantenere alta la motivazione, soprattutto in chi dedica tempo ed energia al bene comune. È un momento che permette di riflettere sul percorso compiuto, apprezzare gli sforzi fatti, rafforzare i legami e il senso di appartenenza tra le persone, alimentando l'impegno per il futuro.

Ne sono una dimostrazione la gioia, la commozione e il rinnovato entusiasmo, che hanno mostrato i volontari dei Centri nel momento in cui sono stati ringraziati e omaggiati con targhe e attestati, per il loro impegno intriso di costante presenza e passione.

A celebrarli il Sindaco e due assessori del Comune di Verona nella splendida Sala Arazzi lo scorso 4 dicembre. Questo atto di riconoscimento non solo valorizza il lavoro dei volontari, ma incoraggia anche altri a impegnarsi per la comunità.



I grandi eventi di città e provincia: il volontariato c'è

Il CSV di Verona promuove i valori e le buone cause del volontariato veronese anche attraverso la presenza all'interno di eventi rilevanti, organizzati da associazioni o reti associative o eventi di natura culturale, ambientale, turistica.

Patroni a eventi associativi

Sono 3 gli eventi associativi per cui il CSV di Verona ha concesso patrocinio nel 2024 e che ha contribuito a pubblicizzare, tra questi un seminario promosso dall'Osservatorio sulle Disuguaglianze di Verona sul ruolo degli ETS come enti intermedi tra istituzioni e cittadini.



Il CSV di Verona al Filmfestival della Lessinia, con "Radici e fronde"

“Radici e fronde” è un progetto del Film Festival della Lessinia finanziato da Fondazione Cariverona, che punta a valorizzare la bellezza della Lessinia dal punto di vista naturalistico, culturale e della qualità della vita.

Oltre a una formazione dedicata ai volontari impegnati nella gestione del Festival, per l'edizione 2024 dell'evento, il CSV di Verona ha proposto una caccia a un insolito tesoro tra le strade e le piazze del centro di Bosco Chiesanuova con ragazze e ragazzi per riflettere sull'importanza di partecipare attivamente alla cura dell'ambiente e della propria comunità.

Domenica 29 settembre inoltre, si è tornati a camminare con “Per di qua: incontriamo la Lessinia 2024” con una formazione itinerante sulla progettazione sociale, i suoi strumenti e le sue applicazioni per sperimentare in prima persona l'impatto che la cura del bene comune può avere sul territorio.



Route Nazionale 2024 di Agesci a Verona



"RN24 – Generazioni di Felicità", la Ruote nazionale di Agesci, ha portato a Verona nell'agosto 2024 18.000 capi scout dell'Agesci, un percorso che ha coinvolto attivamente anche il CSV di Verona che ha partecipato ai lavori della cabina di regia organizzativa del modulo "Tracce", per offrire a tutti i partecipanti la possibilità di effettuare attività di servizio o di ascoltare testimonianze di valore presso realtà non profit.



Durante i giorni dell'evento al CSV di Verona sono state ospitate le Comunità Capi dei Gruppi Aosta 4, Asti 1, Napoli 10, Porto Cesareo 1 e Verona 20 per un momento di confronto e di riflessione. Si è parlato

di volontariato e di Terzo settore, toccando anche il tema dell'amministrazione condivisa, presentando l'esperienza dei patti di sussidiarietà promossi dal 2017 dal Comune di Verona.

Abbiamo infine avuto anche il piacere di partecipare al momento conclusivo dell'intero evento, la messa celebrata dal Presidente della CEI, il Cardinale Matteo Maria Zuppi.

Tocatì, il Festival dei Giochi Antichi per la prima volta nel quartiere di Veronetta

Il gioco è stato protagonista anche per il CSV di Verona dal 13 al 15 settembre 2024 per le strade del quartiere di Veronetta, per la prima volta al di fuori del centro storico, con la 22^a edizione di Tocatì, Festival Internazionale dei Giochi di Strada, Buona Pratica UNESCO di Salvaguardia del Patrimonio Culturale Immateriale.

Un grande grazie a Tocatì e all'Associazione Giochi Antichi per averci offerto questa opportunità di giocare assieme e raccontare il volontariato a chi è passato a trovarci.



Verona in Love, una vetrina per le associazioni



Per San Valentino il 14 febbraio, nel centro storico della città che racconta di Giulietta e Romeo e del loro amore, è tornata Verona in Love, l'evento promosso dal Comune di Verona che vuole celebrare il sentimento più nobile tra tutti in maniera trasversale per declinarlo in ambito artistico, creativo, esperienziale e culturale.

La Loggia di Fra Giocondo in Piazza dei Signori ha ospitato per una settimana (in collaborazione con il CSV di Verona) 14 enti non profit con la testimonianza della propria idea di amore verso gli altri: DBA Italia, Limen, D-Hub, ADO, Fondazione Fevoss Santa Toscana, Fondazione Veronesi, SloWerona, Telethon, Progetto Natura Verona Lago, ProgettoMondo, Fondazione Duccio Cipriani Avena, Una Vita a Colori, Pianeta Milk, ACAT, CREO.

Gli strumenti per supportare gli enti del Terzo settore che operano con volontari

Sono le attività per consentire agli enti di nascere, crescere, organizzarsi, operare al meglio attraverso consulenze e formazione.

Accompagniamo gli ETS che operano attraverso volontari

Lo facciamo con consulenza, assistenza qualificata e formazione giuridico gestionale.

I CSV erogano "servizi di consulenza, assistenza qualificata e accompagnamento, finalizzati a rafforzare competenze e tutele dei volontari negli ambiti giuridico, fiscale, assicurativo, del lavoro, progettuale, gestionale, organizzativo, della rendicontazione economico-sociale, della ricerca fondi, dell'accesso al credito, nonché strumenti per il riconoscimento e la valorizzazione delle competenze acquisite dai volontari." (art 63, comma II CTS)

"Che associazione siamo?": la nascita di nuove associazioni e il riorientamento associativo

Nel corso del 2024 resta alto l'interesse per gli incontri di prima consulenza "Orientamento alle forme associative: che associazione siamo?", per i cittadini interessati a costituire un'associazione, a capirne bene il funzionamento e le differenze tra diverse tipologie

associative. Negli ultimi anni questi incontri, oltre che utile supporto per chi vuole costituire un'associazione sono diventati una sorta di "ripasso" per le associazioni sullo stato della Riforma del Terzo Settore e su come riorganizzarsi di conseguenza.

Nel 2024:

- 119 partecipanti
- 12 incontri (6 in presenza e 6 online)

BALENO DIVENTA UFFICIALMENTE UN'ASSOCIAZIONE!

«Dopo la firma di tanti soci fondatori e un po' di burocrazia di fine anno, possiamo finalmente annunciare che la Casa di Quartiere Baleno ha raggiunto un nuovo traguardo: siamo ufficialmente un'associazione. Questo passo importante permette di consolidare nuove sfide e impegni sociali insostenibili per il quartiere, rendendo Baleno uno spazio sempre più inclusivo, aperto e gestito dalla cittadinanza.»

Baleno è stata ed è un'esperienza di rigenerazione urbana comunitaria che ha animato negli ultimi anni il quartiere degli Orti di Spagna a Verona. È stato bello nel corso del 2024 accompagnare con i servizi di consulenza del CSV di Verona, privati cittadini, un comitato, un'associazione, una cooperativa sociale e un ente profit a mettere assieme le forze per comprendere quale forma associativa fosse la più adatta per transitare questa esperienza da un progetto pilota a una realtà associativa. Bello vedere che ce l'hanno fatta.

Avanti tutta con le prossime sfide!

Siamo arrivati al CSV di Verona su consiglio di un amico. Dalla prima telefonata abbiamo trovato disponibilità e gentilezza. Siamo stati indirizzati, dopo aver inquadrato le nostre esigenze, a un webinar "base" sugli ETS che ci è servito per entrare nella materia, per noi davvero poco conosciuta. Abbiamo scoperto che la nostra associazione aveva bisogno di essere aggiornata e adeguata all'attuale normativa: con il prezioso e competente supporto del servizio di consulenza del CSV di Verona abbiamo rinnovato lo statuto, con il modello che ci è stato fornito; quindi abbiamo fatto la domanda di iscrizione al RUNTS che è stata accolta pochi giorni fa. Nel frattempo, abbiamo frequentato il webinar sul RUNTS, molto utile per fare domanda di iscrizione in autonomia, e sulla gestione contabile con la presentazione del software "VERIFICO". Con le competenze acquisite siamo anche riusciti a verificare che la nostra associazione fosse adeguatamente coperta dal punto di vista assicurativo. Ora stiamo valutando di frequentare i corsi sulla vita dell'associazione per rimanere aggiornati e non perdere scadenze importanti. Senza CSV tutto questo non sarebbe stato possibile; il servizio erogato è competente, autorevole e cortese. Molto adeguata l'impostazione di erogare consulenza solo quando l'associazione abbia seguito la formazione, per costruire consapevolezza e competenza prima di tutto negli enti.

**Associazione Doposcuola
Don G. Albertini**

Consulenze per il rafforzamento delle competenze degli ETS

Sono 1.000 tonde, tonde le consulenze individuali di tipo amministrativo, giuridico e fiscale e molto altro, erogate nel 2024 (1.125 nel 2023) a 402 soggetti di cui 314 ETS, in prevalenza ODV (184), seguite da APS (67) e altri ETS ed enti. A queste si aggiungono 105 download di documenti, linee guida, modelli e consulenze video presenti in area riservata.

CONSULENZA DI AMBITO AMMINISTRATIVO, CONTABILE, FISCALE

| | |
|-------------------------------|-----|
| Bilanci | 184 |
| Amministrazione e contabilità | 73 |
| 5x1000 | 66 |
| Temi fiscali | 44 |

CANALI DI CONSULENZA

| | |
|---------------------------|-----|
| Email | 683 |
| Con incontro in presenza | 92 |
| Con accesso da gestionale | 79 |
| Con incontro online | 14 |

CONSULENZE DI AMBITO LEGALE

| | |
|--|-----|
| Iscrizione e supporto alla gestione RUNTS | 175 |
| Civilistiche | 123 |
| Vita associativa e libri sociali | 89 |
| Costituzione di associazione e forma giuridica | 51 |
| Modifiche statutarie | 45 |
| Privacy | 33 |

“Cari, volevo solo ringraziarvi per l’ottimo spunto che, grazie alla vostra mail, sono riuscito a condividere con le nostre associazioni del territorio [...] ora finalmente inizia un percorso [...] ognuno giustamente con la propria autonomia [...] piano piano inizierò un dialogo con i rappresentanti e cercherò di metterli in contatto con voi.

Grazie di cuore.



Michele Battistoni
Vicesindaco di Pastrengo

Orientarsi nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore: "laboratori e sportelli RUNTS"

Per continuare a fornire supporto agli ETS che devono interfacciarsi con il registro, al CSV di Verona sono continue le azioni di "Laboratorio pratico", workshop online di formazione/consulenza collettiva volto a conoscere e interagire con le principali funzionalità del RUNTS e gli "Sportelli RUNTS" appuntamenti di accompagnamento alla compilazione delle pratiche RUNTS in presenza o online.

I dati evidenziano che la iniziale percezione di urgenza per il RUNTS è stata in parte coperta dalle azioni massive degli ultimi tre anni e si ritiene che in generale gli ETS veronesi abbiano raggiunto un buon livello di consapevolezza nell'affrontare gli aggiornamenti e adempimenti nel RUNTS, potendo considerare laboratori e sportelli come una azione continuativa di aggiornamento.

Nel 2024:

- 10 laboratori con 60 partecipanti di cui 42 ODV, 9 APS, 9 altri ETS;
- 25 interventi di sportello per 33 ETS seguiti di cui 21 ODV, 8 APS, 4 altri ETS.

La Scuola permanente del volontariato, per imparare a gestire al meglio il proprio ETS

Scacco Matto alla Burocrazia, il percorso di rafforzamento delle competenze di gestione associativa, è approdato nel 2024 sul territorio di Bussolengo per aiutare le associazioni a fare scacco matto alla buro-

crazia con formazione su: Riforma del Terzo Settore, regole per organi e libri sociali, governance dell'associazione. Si è parlato anche delle corrette modalità di redazione e tenuta dei documenti amministrativi, dei libri verbali, dei libri sociali e dei regolamenti gestionali per concludere con una check list e scadenziari sui principali oneri gestionali e amministrativi e informative su adempimenti strutturali come sicurezza e privacy. Hanno partecipato circa 20 persone a ogni incontro, in rappresentanza di 18 ODV, 2 APS, 7 altri ETS.

A questi percorsi e ai laboratori e seminari tecnici menzionati in precedenti paragrafi, nel 2024 si sono aggiunti corsi su bilancio sociale ed economico, privacy, 5x1000.



I PERCORSI STUDIATI AD HOC PER LE ESIGENZE DELLE RETI

NOI Associazione ha proposto alle segreterie territoriali un percorso di approfondimento sulle tematiche e le novità relative al RUNTS, dopo l'entrata in vigore nel 2022.

Con l'alternanza di momenti teorici e momenti di coinvolgimento dei partecipanti, lasciando spazio al dibattito, il percorso formativo è stato ideato dal CSV di Verona per rendere comprensibili, con una narrativa semplice, tematiche ostiche e di difficile interpretazione.

«Una delle parti più preziose del corso è stata l'attenzione dedicata al laboratorio operativo per operare tecnicamente nel RUNTS. Ai nostri enti sono stati dati degli strumenti importanti per rispondere in maniera più sicura e consapevole alle esigenze e alle domande dei circoli / oratori del proprio territorio. L'esperienza è stata positiva sia per i nostri enti territoriali che per la collaborazione instaurata con la segreteria. Auspiciamo che NOI Associazione e CSV Verona possano in futuro coltivare una bella collaborazione, sempre a servizio dei nostri enti.»

Rossana Riolfi, Segreteria nazionale NOI

A seguito dell'interessante esperienza di formazione alla Rete NOI, CSV di Verona e CSV Insubria hanno tenuto una serata di formazione online, su

richiesta del territorio comasco e su iniziativa del coordinamento nazionale NOI, per approfondire alcuni temi per il NOI di Lecco.



Le collaborazioni che ci aiutano a essere più competenti: tavoli di lavoro con CSVnet, i CSV e la Regione del Veneto, i dottori commercialisti

L'attività di consulenza alle associazioni è efficace se aggiornata e connessa con gli esperti di settore. Il CSV di Verona ha in atto molteplici collaborazioni per ottimizzare la sua offerta di consulenza.

Anche per il 2024, il CSV di Verona ha "distaccato" alcune ore della responsabile dell'area consulenza all'area consulenza di CSVnet, formata da esperti provenienti da vari CSV per il potenziamento di un supporto giuridico condiviso alle associazioni. In particolare, nel 2024 il CSV di Verona ha contribuito a coordinare redazioni allargate e di sistema su temi di consulenza trasversali a tutti i CSV.

Ha partecipato alla produzione di materiali di aggiornamento su bilanci e 5X1000 che sono stati pubblicati in cantiereterzosettore.it, sito di divulgazione sul diritto del Terzo settore di CSVnet e Forum Terzo Settore.

Si collabora con uffici regionali del RUNTS per lo scambio di criticità e buone prassi rispetto alle problematiche degli ETS iscritti, in particolare nel 2024 si sono affrontate le comuni problematiche sui diversi adempimenti legati al RUNTS e si sono elaborate linee guida condivise per la redazione degli statuti ETS.

Tra gli uffici consulenze dei CSV della Regione Veneto si è rafforzata la collaborazione di coordinamento regionale, organizzando incontri periodici di lavoro e confrontandosi sulle principali esigenze associative o dubbi interpretativi della materia che si riscontrano nelle rispettive consulenze.

Nel 2024:

- 9 incontri di lavoro e confronto tra i CSV del Veneto, di cui 3 in presenza;
- 7 incontri di lavoro e confronto tra i CSV del Veneto e gli uffici RUNTS, di cui 1 in presenza.



LA GESTIONE DELLE ORGANIZZAZIONI DEL TERZO SETTORE: PROFILO GIURIDICI, FISCALI E CONTABILI

MASTER
Breve

LE COLLABORAZIONI STRATEGICHE CON I DOTTORI COMMERCIALISTI

Con un protocollo di collaborazione rinnovato a gennaio 2023, il CSV di Verona continua a collaborare con ODCEC, l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Verona. Nel corso del 2024, oltre ai periodici incontri di confronto sulle principali tematiche relative alla gestione amministrativa e fiscalità degli enti non profit, si è elaborato "a più mani" un documento di approfondimento sulla tematica della Riforma IVA, creando un dossier per le associazioni.

Inoltre, la responsabile dell'ufficio consulenza del CSV di Verona ha contribuito al Master sul Terzo settore, organizzato congiuntamente da Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, CSVnet e Forum Terzo Settore.

VERIF!CO: un software di gestione associativa



I CSV erogano servizi di supporto tecnico-logistico per la “messa a disposizione temporanea di spazi, strumenti e attrezzature” (art. 63 comma II CTS)

Il 2024 è stato un anno di forte implementazione e promozione di VERIF!CO, il software gestionale creato per gli ETS in collaborazione con la rete dei CSV: nel corso del 2024 ci sono stati ben 5 rilasci di nuove funzionalità e miglioramenti e, tra le implementazioni più importanti, la presentazione del modulo di fatturazione.

Non sono mancati appuntamenti di presentazione delle diverse versioni Mini, Premium e Maxi con webinar dedicati agli enti di ogni territorio curati dallo staff nazionale.

A questo il CSV Verona ha aggiunto due appuntamenti di approfondimento dedicati agli ETS veronesi uno base sulla configurazione e le funzionalità di base e uno avanzato.

Sono proseguite anche le attività di formazione per gli operatori dei CSV con una formazione specifica, la presentazione delle nuove proposte e i tavoli di lavo-

ro per l’implementazione del gestionale, che a partire dalle richieste degli utilizzatori vengono discusse nei VERIF!CO Lab e Academy.

CSV di Verona continua a dare supporto agli enti utilizzatori sul territorio veronese, attraverso consulenze specifiche e a promuovere VERIF!CO nei diversi aspetti in cui può diventare un buon alleato per la corretta gestione degli ETS.

Nel 2024:

- 58 rappresentanti di 29 ETS hanno partecipato ai 2 momenti formativi su VERIF!CO;
- 52 ETS a Verona utilizzano VERIF!CO (8 sono parte di un coordinamento che ha attivato abbonamento custom) di cui 35 sono ODV;
- 26 consulenze specifiche per l’utilizzo erogate a 16 ETS, in prevalenza ODV.

Formazione e accompagnamento di ETS e volontari

I CSV erogano "servizi di formazione, finalizzati a qualificare i volontari o coloro che aspirino a esserlo, acquisendo maggiore consapevolezza dell'identità e del ruolo del volontario e maggiori competenze trasversali, progettuali, organizzative a fronte dei bisogni della propria organizzazione e della comunità di riferimento" (art 63, comma II CTS)

Negli ultimi anni l'offerta formativa del CSV di Verona ad associazioni e volontari ha registrato diversi cambi di passo: si è aperta alla formazione online dal 2020, si è espansa portando formazioni anche sul territorio provinciale dal 2022, si è congiunta a progettualità esterne in modo considerevole nel 2023. Questo ci ha permesso di erogare una formazione sempre più variegata nei temi e nella tipologia d'utenza raggiunta.

Nel 2024 (dati complessivi di vari progetti formativi, ripartiti in varie parti di questo documento):

- 37 corsi (20 in presenza 17 online);
- 132 ore di formazione;
- 652 iscritti, 60% donne 40% uomini;
- Il 59% sono volontari di ODV, 14% altri enti, 13% volontari di APS, 14% cittadini.





* Dati ricavati da 169 questionari di valutazione compilati dai corsisti

Conosco il CSV dal 2012, anno del mio ingresso in associazione. Da subito ho cercato di frequentare i corsi che il CSV proponeva per avere una direttiva a 360 gradi su come svolgere al meglio il mio compito in associazione. Tutto lo staff che gira intorno alla formazione è molto disponibile e preparato. Ogni anno cerco di frequentare più corsi possibili, anche se alcuni li ho già frequentati in passato, perché le normative cambiano e rinfrescare le informazioni è molto utile. Prediligo i corsi online, avendo poco tempo e non abitando vicina alla sede del CSV, ma cerco comunque di partecipare anche a quelli in presenza. Grazie di cuore per quello che fate.

Michela

coordinatrice amministrazione
dell'Associazione Volontari Oppeanesi

Apprezzo lo scambio che si genera tra i partecipanti e che arricchisce le informazioni dei docenti con gli accorgimenti che derivano dall'esperienza di chi, ogni giorno, si occupa di associazionismo come me. Il corso è stato utile per ripassare alcuni argomenti che già conoscevo, ma che con l'abitudine si tende a dare per scontati e ad applicare "in automatico". Inoltre, sono molto soddisfatto perché, nonostante io abbia un buon background sui temi di contabilità, ho scoperto varie informazioni che non conoscevo.

Michele Tessari

Associazione Giovani e Diabete
di Verona ODV

"Strategie di identità e rappresentazione visiva nelle associazioni di Terzo settore": una formazione per avere visibilità sul territorio

Dedicato alle associazioni ed ETS interessati a una riflessione sulla propria identità e su come rappresentarla, una proposta di alta formazione su comunicazione sociale e *brand identification system*, con formatori di Sapienza Università di Roma e Lumsa Università di Roma. Perché al giorno d'oggi anche per un ente del Terzo settore o un'associazione, per quanto piccola sia, è indispensabile presentarsi con una propria identità visiva chiara e definita.

L'idea è nata da un bisogno raccolto dal CSV, che ha rilevato l'assenza di logo in più realtà, o l'utilizzo di loghi poco efficaci, cui corrisponde spesso una percezione assente della propria identità e di utili strategie per comunicarla per sapersi distinguere e, va da sé, una scarsa disponibilità a investire in un fornitore per una sua costruzione.

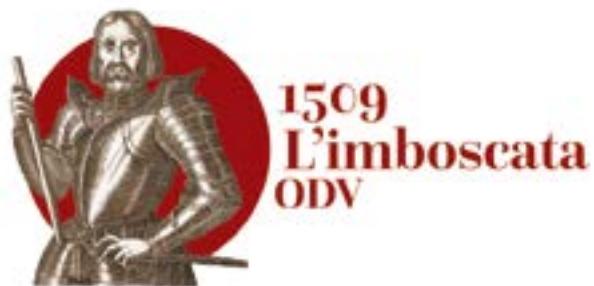
Si sono tenute 18 ore di formazione cui hanno partecipato 11 ETS per parlare di principi e fondamenti per la comunicazione degli ETS, contenuti e strumenti di relazione con i pubblici, comunicazione visuale, identità visiva e posizionamento delle organizzazioni, *brand marketing*: tipologie, *naming*, icone, immagine coordinata, uso dei colori e coefficiente visivo.

La formazione era legata alla call "**Il nostro logo ci rappresenta? Esprimere l'identità associativa, farsi conoscere e riconoscere**" con cui si è proposta l'opportunità di ricevere gratuitamente un servizio per la creazione o il restyling del proprio logo, raccolta da

2 associazioni: per queste sono seguiti appositi incontri personalizzati per lo sviluppo di una proposta. Il primo restyling è stato realizzato nel 2024 dall'ufficio comunicazione del CSV di Verona, il secondo è previsto per il 2025.

1509 L'IMBOSCATA ODV

Il logo dell'associazione di rievocazione storica Erbè 1509 - L'imboscata, prima e dopo il restyling.



Formazione e lavoro di rete per gli enti sugli approcci di giustizia riparativa



Da febbraio a maggio 2024, il CSV di Verona ha proposto quattro incontri dedicati agli enti del Terzo settore impegnati in percorsi di accoglienza di persone in misure di comunità, per lavorare insieme sul significato riparativo delle esperienze e su come l'ente stesso possa proporsi come organizzazione riparativa, anche al suo interno.

Un percorso realizzato in collaborazione con Caritas diocesana Veronese, UDEPE di Verona e Camera penale veronese perseguito un approccio sistematico e di rete che possa generare modalità di lavoro condivise e buone pratiche che valorizzino il fondamentale apporto del volontariato, e del Terzo settore, nella giustizia di comunità.

- 4 incontri e 16 ore di formazione;
- 27 partecipanti di 21 ETS;
- 3 enti partner coinvolti.



“FACCIAMO IL PUNTO”, FORMAZIONE CON 40 VOLONTARI E VOLONTARIE DELL’ASSOCIAZIONE GIOCHI ANTICHI

Un laboratorio per riflettere sull’esperienza che i volontari e le volontarie hanno svolto fino ad oggi nell’associazione Giochi Antichi e nel festival Tocati, che si svolge ogni anno a Verona. Ne sono emersi spunti e suggerimenti relativamente ad alcune delle aree di lavoro (organizzazione della attività, coinvolgimento e ruoli dei volontari, responsabilità e sicurezza, organigramma, ecc.) cercando di riportare al centro la motivazione dell’agire volontariato e creando una bozza di decalogo del volontario dell’associazione Giochi Antichi.

Si chiude un altro anno di formazione a Villa Buri con l'Academy della Sostenibilità



Il CSV di Verona ha partecipato alla stesura del calendario formativo dell'Academy della Sostenibilità di Villa Buri, che è giunta al suo secondo anno di attività. L'Academy è strutturata per dare vita a diverse tipologie di percorsi formativi e di approfondimento in un'ottica di sostenibilità integrale.

Sono 8 i corsi proposti in totale dall'Academy nel corso del 2024, 3 dei quali realizzati dal CSV sulle seguenti tematiche: "Verde urbano e cittadinanza attiva", "Migrazione e cambiamento climatico: pensare per sistemi" e "L'impronta ecologica: scopri la tua e quella degli altri" che hanno visto la partecipazione di un totale di 37 partecipanti.

Il lavoro del CSV sull'Academy della Sostenibilità si può contestualizzare con gli Obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite volti alla tutela ambientale e climatica.



La formazione per gli ETS veneti con "Nuove frontiere del volontariato veneto"



La rete dei CSV del Veneto (Belluno-Treviso, Padova-Rovigo, Venezia, Verona e Vicenza) ha voluto fornire agli ETS che operano attraverso volontari nella Regione del Veneto, competenze, buone prassi, strumenti gestionali, organizzativi, di raccolta fondi.

Nel corso del 2024 si sono offerti 10 momenti di approfondimento attraverso webinar con un totale di 443 partecipanti per 18,5 ore di formazione erogate su temi di pianificazione territoriale, con la costituzione degli Ambiti Territoriali Sociali e i Piani di Zona, su fundraising, privacy, assicurazioni e adempimenti per la sicurezza e un approfondimento sulla governance degli ETS.

L'offerta formativa di Gluo, la piattaforma nazionale di scambio dei CSV



L'Alveare CSV Formazione di Gluo è un programma di formazione nazionale, gratuito e rivolto a volontari e associazioni di tutta Italia, promosso da CSVnet e realizzato dai Centri di Servizio. Un catalogo, in costante aggiornamento, di corsi e appuntamenti formativi online, che viene costruito e condiviso dai CSV in base alle esigenze formative di volontari e associazioni, cercando di includere i temi e gli argomenti di maggior interesse per il Terzo settore.

Nel 2024 più di 1.200 volontari (di cui circa 30 provenienti dalla provincia di Verona) a livello nazionale hanno usufruito dell'offerta formativa gratuita di 44 corsi proposta dai CSV d'Italia attraverso Gluo.

Il CSV di Verona ha proposto alla rete nazionale due corsi: "Il bilancio sociale: raccontare storie di passione e impegno" e "La comunità come luogo ristorativo: buone pratiche a confronto" per un totale di 37 partecipanti.

Un marchio etico per qualificare l'agire delle associazioni veronesi



www.meritafiducia.it

UNA CERTEZZA PER IL DONATORE

Merita Fiducia® è il marchio etico per le organizzazioni di volontariato veronesi e gli altri ETS che operano attraverso volontari promosso dal CSV di Verona. Il marchio porta le associazioni a dimostrare la capacità di rendicontare la propria attività, documentare le raccolte fondi in modo trasparente e apprendere modalità efficaci di raccontarsi e promuoversi. Una certificazione che dà certezze al donatore, a fronte di un grande impegno da parte delle associazioni che, volontariamente, decidono di intraprenderla.

Il marchio coinvolge attività del CSV di Verona prevalentemente in area consulenza, con gli accompagnamenti necessari per ottenere Carte in Regola, la certificazione documentale propedeutica al marchio, e per le verifiche (audit) presso le associazioni per l'ottenimento del marchio. Vi sono, inoltre, attività di formazione delle associazioni e di aggiornamento formativo dello staff. Il marchio promuove inoltre il dono e la solidarietà, con iniziative del CSV di Verona volte a dare visibilità alle associazioni e a promuoverne le raccolte fonti presso la cittadinanza.



Gli obiettivi del marchio Merita Fiducia e le attività realizzate durante il percorso di attribuzione e valorizzazione del marchio si inseriscono nel contesto dell'Obiettivo 16 dell'Agenda 2030 dell'ONU, relativo ai target 16.6 Sviluppare istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti a tutti i livelli e 16.7 Assicurare un processo decisionale reattivo, inclusivo, partecipativo e rappresentativo a tutti i livelli.

Le associazioni certificate

Sono 28 in totale le associazioni con il marchio Merita Fiducia in provincia di Verona. Da scoprire sul sito www.meritafiducia.it.

Nel 2024:

- 17 associazioni rinnovano il marchio Merita Fiducia;
- 11 associazioni sono nell'anno intermedio rispetto la scadenza del certificato.

Il CSV ha investito:

- 70 ore di consulenza specialistica alle certificate e 10 ore di tutoraggio per l'ottenimento di Carte in Regola;
- 238 ore di attività di audit e gestione documentale per il marchio;
- 15 ore di formazione dedicate al marchio Merita Fiducia cui hanno partecipato 48 persone;
- 6 mail informative inviate alle associazioni certificate.

Il comitato di valutazione si rinnova

Nel 2024 il comitato di valutazione del marchio ha visto l'ingresso di due nuovi componenti, conoscitori del Terzo settore e profili professionali specifici nel fundraising e nella gestione di impresa sociale. Un ampliamento numerico, ma soprattutto di competenze, aumentando il valore della certificazione Merita Fiducia sia per gli enti che la conseguono, sia per gli stakeholders.



Entrare a far parte del comitato Merita Fiducia del CSV di Verona è stata un'esperienza sfidante, ma estremamente arricchente. Fin dal primo momento, ho avuto modo di confrontarmi con persone competenti e appassionate, tutte accomunate dal desiderio di promuovere la trasparenza e la qualità nel mondo del volontariato. In questo primo anno ho imparato davvero quanto sia importante il riconoscimento di buone pratiche per rafforzare la fiducia tra associazioni, enti e comunità.

Vedere da vicino con quanta cura viene condotto il percorso di valutazione delle organizzazioni non profit che richiedono il marchio Merita Fiducia, mi ha permesso di comprendere quanto sia importante per le organizzazioni non profit essere in grado di rendicontare la propria attività da un punto di vista economico e sociale, con informazioni complete e trasparenti su ciò che fanno, bilanci in ordine oltre che raccolte fondi documentate in modo trasparente.



Insieme al collega Francesco Tosato, ho potuto contribuire per quello che attiene il tema del fundraising all'interno delle organizzazioni che richiedono il marchio.

Oltre all'aspetto tecnico, ciò che più ho apprezzato è stato lo spirito di collaborazione all'interno del comitato: un ambiente stimolante in cui ognuno può portare il proprio contributo e crescere professionalmente e personalmente.

Sono grata per questa opportunità e convinta che iniziative come Merita Fiducia siano essenziali per valorizzare il volontariato e il suo ruolo nella società, ma soprattutto per far crescere la fiducia da parte dei cittadini verso le organizzazioni non profit meritevoli.

Marianna Martinoni
fundraiser entra a far parte, nel 2024, a titolo volontario, del Comitato di Valutazione del marchio Merita Fiducia

*Ospiti di Unicredit per la consegna degli attestati
Merita Fiducia*



Il 29 novembre 2024, all'interno del Workshop Terzo settore, evento di Unicredit Area Nord-Est, si è tenuta l'annuale cerimonia di consegna degli attestati alle associazioni che hanno rinnovato il marchio Merita Fiducia. Una importante vetrina che ha permesso di farlo conoscere unitamente alle associazioni certificate in un nuovo contesto, lavorando sull'obiettivo di creare partnership di senso e di valore tra mondo profit e Terzo settore.



Informare e comunicare: per e con il Terzo settore

I CSV erogano "servizi di informazione e comunicazione finalizzati a incrementare la qualità e quantità di informazioni utili al volontariato, a supportare la promozione delle iniziative del volontariato, a sostenere il lavoro di rete con gli enti del Terzo settore tra loro e con gli altri soggetti della comunità locale per la cura dei beni comuni, ad accreditare il volontariato come interlocutore autorevole e competente." (art. 63 comma II CTS)

Il CSV di Verona informa costantemente associazioni ed ETS su: aggiornamenti normativi, notizie di interesse del settore, opportunità per il mondo del volontariato (bandi, finanziamenti, iniziative rilevanti), oltre a dare visibilità alle iniziative degli ETS che operano in provincia. La comunicazione si avvale prevalentemente di canali online: il sito internet del CSV, ricco di informazioni utili, guide, tutorial; la newsletter quindicinale, i mailing, i canali social. A questo si aggiunge il lavoro di ufficio stampa e le presenze sui media, sempre più importanti.

Nel 2024:

- 137 notizie e informazioni delle associazioni veronesi e dal Terzo settore in generale o di rilevanza per il Terzo settore, elaborate e pubblicate sul sito di cui 69 nella categoria "Associazioni e Terzo Settore";
- 43 download dall'area riservata di video tutorial e

materiali di supporto per il rafforzamento della capacità comunicativa degli ETS;

- 10 consulenze erogate ad associazioni ed ETS in ambito comunicazione;
- 1 nuova pagina per richiedere servizi;
- 1 pagina per dare conto di "Cosa è un CSV";
- 1 nuova area di autoformazione "Strategie identità rappresentazione visiva" che mette a disposizione suggerimenti, allegati, video lezioni;
- 1 nuova pagina di progetto (Re – Start) e 12 aggiornamenti a pagine esistenti.

A chiusura del corso di formazione "Social, cose da sapere per migliorare il loro uso" (2023), a richiesta delle associazioni è stata offerta una giornata a distanza di qualche mese (2024) per poter incontrare nuovamente il docente singolarmente e valutare l'operato nel frattempo maturato. A questa opportunità hanno aderito 5 ETS dei 14 che hanno seguito il percorso, che hanno ricevuto specifici suggerimenti caso per caso, anche su altre opportunità comunicative oltre ai social. Visto il particolare impegno, due di loro hanno ricevuto un aggiuntivo supporto in attività di ufficio stampa.



I canali di comunicazione

Il sito internet del CSV

Fra le pagine più lette c'è una nuova entrata: "Come ottenere un servizio giornalistico", segno del bisogno delle associazioni di comunicare e farsi sentire da un pubblico più vasto. Rimane presente "Come costituire e avviare un'associazione", espressione di nuove realtà che vogliono emergere, "Volontariato come fare" e "Scegli il volontariato adatto a te" dedicato ai cittadini che vogliono diventare volontari. Queste scelte mostrano che il sito riesce a intercettare tre target differenti: chi è già nell'associazionismo, chi si sta dando struttura per esserci, singoli cittadini non ancora volontari, ma che lo vogliono diventare.



Nel 2024:

- 45.270** utenti (37.079 nel 2023)
- 142.948** visualizzazioni (120.161 nel 2023)
- 1.32** minuti durata media per sessione
- gli utenti si collegano in ugual misura da cellulare (50.5%) o da computer (48.6%)

La Newsletter elettronica

È in corso l'attivazione di una nuova piattaforma di spedizione, utile per valorizzare il patrimonio di contatti del CSV.



Nel 2024:

- 23 Newsletter inviate a 3.963 destinatari;**
- 44 mail dedicate** a specifici temi/informativeopportunità per le associazioni e il Terzo settore.

La pagina Facebook



Nel 2024:

- 3.920 "Like"** (3.838 nel 2023)
- 4.494 persone seguono la pagina** (4.306 nel 2023)
- 648 post** di Facebook prodotti (685 nel 2023)
- 210 ETS taggati** in post a loro dedicati

Instagram

Il 2024 è stato il primo anno con 12 mesi completi per questo nuovo canale, avviato nel 2023:



Nel 2024:

- 1.430 follower**
- 115 post, 8 reel, 64 storie**

Il canale You Tube



Nel 2024:

- 340 visualizzazioni** nel 2024, 38.305 totali
- 12 nuovi video** pubblicati (6 pubblici, 6 accessibili solo con link)

I rapporti con i media: giornali e TV locali

Presenza sui mass media

- 11 comunicati stampa con 2 conferenze stampa (su Servizio Civile Universale e in occasione del 5 dicembre, giornata mondiale del volontariato sul Life Market del CSV di Verona) e un servizio speciale per L'Arena dedicato al 5x1000. Nel 2024 uno spazio importante lo ha avuto l'attività di ufficio stampa per la mancata assegnazione dei posti per il Servizio Civile Nazionale.
- 221 uscite su testate locali cartacee/on line/televisive (156 nel 2022).

Uscite su emittenti TV di cui si è avuta conoscenza (dato di conseguenza sotto- stimato)



Nel 2024:

- **1 su TG Regione Rai 3**
- **16 Telenuovo** e relativo sito web
- **7 Telearena - TG**
- **1 Telearena - Sei a Casa**
- **7 Telepace - TG**
- **5 Telepace**



UN NUOVO SITO INTERNET PER PARLARE DI GIUSTIZIA RIPARATIVA

Come dare voce alla giustizia riparativa e alle iniziative del Tavolo Permanente che a Verona vede collaborare istituzioni della giustizia con l'amministrazione comunale, l'Università ed enti del Terzo settore?

Grazie al progetto di Caritas diocesana veronese che ha economicamente sostenuto la realizzazione del sito internet e alla collaborazione tecnica del CSV di Verona, è online il sito del Tavolo Permanente per la Giustizia Riparativa di Verona: www.veronagiustiziariparativa.it. Una vetrina per raccontare le iniziative che si realizzano sul territorio, per far conoscere la rete di enti che aderiscono al Tavolo e diffondere informazioni utili. Uno strumento che vuole affiancare l'azione quotidiana degli enti nel promuovere il paradigma riparativo come opportunità di creare dei legami sociali più forti, una comunità più attenta ai bisogni e alla cura del bene comune.

I dati serve raccoglierli, metterli a disposizione e studiarli

Lo facciamo con attività di ricerca e documentazione.

I CSV erogano servizi di ricerca e documentazione, finalizzati a mettere a disposizione banche dati e conoscenze sul mondo del volontariato e del Terzo settore in ambito nazionale, comunitario, internazionale” (art. 63 comma II CTS)

Ricerca con l'università di Verona per misurare il valore sociale aggiunto degli enti del Terzo settore

Anche nel 2024 il CSV di Verona ha coadiuvato il progetto di ricerca del dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Verona, facilitando l'incontro dei ricercatori con le associazioni e i volontari attraverso la distribuzione di questionari e altre attività di ascolto, interviste e focus group.

Il progetto di ricerca intende costruire indici per quantificare il valore sociale aggiunto (VSA) degli enti del Terzo settore (ETS) proponendo strumenti di valutazione e indicatori.

In questo modo si intende dar conto dei benefici che le organizzazioni non profit producono in termini di beni relazionali, interni ed esterni ovvero la loro influenza sul benessere dei loro membri e beneficiari, nonché il benessere della comunità nel suo complesso. I primi risultati delle ricerche verranno presentati in un convegno a inizio 2025.

La banca dati e il gestionale del CSV di Verona a servizio di enti e cittadini

Il CSV di Verona mantiene e aggiorna costantemente un gestionale (coerente con la rete dei CSV italiani) con i principali dati anagrafici degli ETS della provincia di Verona che si interfacciano con il CSV. Alcuni dati sono poi resi disponibili al pubblico attraverso il portale veronavolontariato.it, collegato negli ultimi anni alla campagna Cercasi Umani. Un'ulteriore occasione per le associazioni per farsi conoscere, mantenendo costantemente aggiornati i propri dati e di accedere ai servizi del CSV. Le persone e gli enti possono accedere in autonomia all'aggiornamento dei dati attraverso l'area riservata sul sito del CSV di Verona.

L'area riservata permette di: aggiornare i dati dell'ETS, per apparire gratuitamente nel motore di ricerca per il pubblico posizionato su veronavolontariato.it; scaricare gratuitamente le utili pubblicazioni della collana “Come fare” per la “Gestione Associativa e Terzo Settore”; consultare video tutorial; richiedere consulenze; iscrivere le persone a corsi di formazione ed eventi e aderire ad altre iniziative del CSV.

Nel 2024:

- 4.691 login al frontend delle anagrafiche per varie operazioni di persone o enti;
- 118 servizi di supporto agli enti per l'utilizzo del gestionale.

Nel 2024 lo staff del CSV di Verona ha partecipato a un percorso formativo volto a migliorare la conoscenza del gestionale e dell'area riservata per una più efficiente registrazione e raccolta dei dati, anche ai fini dell'organizzazione dei servizi e della rendicontazione sociale.

Comunicazione istituzionale

La comunicazione istituzionale è l’“insieme di tutte quelle strategie di comunicazione adoperate da una istituzione per informare in modo diretto e univoco un gruppo o una comunità appartenenti a uno stesso contesto sociale e accomunati da interessi ed esigenze comuni”.

Il CSV di Verona agisce per ottimizzare i suoi strumenti e le strategie di comunicazione, al fine di raggiungere il maggior pubblico possibile, considerando i suoi destinatari multipli: associazioni ed ETS da un lato, cittadini, soprattutto giovani per le azioni di promozione del volontariato, istituzioni e aziende per partenariati, iniziative, progetti dall’altro.

Il CSV di Verona cura un’immagine coordinata sui vari canali di comunicazione (sito, newsletter, social ecc.), cura la grafica dei suoi materiali informativi, coltiva la relazione con il territorio e i partners per aumentare le opportunità di veicolare i propri messaggi e con i mass media.

Da più tempo il CSV di Verona sente il bisogno di raccontare con più puntualità la propria identità, per consentire un “patto” chiaro con i propri interlocutori: rendere esplicito cosa un beneficiario può aspettarsi da noi significa, non solo spiegare cosa facciamo, ma anche perché e come, con quale visione.

Per questo motivo stiamo lavorando alla definizione di alcuni strumenti di comunicazione come la mission (chi siamo e perché esistiamo), la vision (il nostro impegno per il futuro), i valori che animano il nostro

operato, sia come chiave per legittimare le nostre scelte programmatiche e strategiche, sia per agevolare un’adesione e rendere più facile una call to action. Il processo, attivo da più anni, ha avuto un maggior impulso nell’ultimo anno in cui abbiamo realizzato un laboratorio in presenza che ha coinvolto governance e staff, con il supporto di un consulente proveniente dal mondo accademico e un incontro online per una prima restituzione.



Situazione economico finanziaria

I CSV sono finanziati stabilmente per legge dalle fondazioni di origine bancaria e, a decorrere dal 2018, in parte anche dal Governo attraverso un credito di imposta riconosciuto alle fondazioni stesse. Per il finanziamento dei CSV il CTS ha istituito il FUN – Fondo Unico Nazionale, alimentato da contributi annuali delle fondazioni di origine bancaria e amministrato dall'ONC – Organismo Nazionale di Controllo, costituito in forma di fondazione.

Ciascuna fondazione di origine bancaria destina ogni anno al FUN una quota non inferiore al quindicesimo del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio meno l'accantonamento a copertura dei disavanzi pregressi, alla riserva obbligatoria.

Per il 2024 l'attribuzione di bilancio annuale da FUN è stata pari a 492.800,99 euro.

I CSV possono avvalersi di risorse diverse da quelle del FUN, che possono essere liberamente percepite e gestite dai CSV secondo le modalità previste dalla legge (risorse extra-FUN).

La situazione economica tiene conto dei vincoli di destinazione delle risorse FUN e quindi è riclassificato in base a tale vincolo che determina la presenza di un fondo in passivo di ratei annuali per gli ammortamenti.

I proventi

Come previsto dalla normativa nazionale e regionale, la Federazione del Volontariato di Verona ODV – CSV di Verona redige un unico bilancio che comprende sia i finanziamenti provenienti dal FUN, principale fonte di finanziamento del CSV, che quelle provenienti da altre fonti. Nelle fonti di finanziamento FUN si considerano anche i fondi residui da annualità precedente a completamento di attività iniziate prima dell'anno in corso (fondi completamento azioni).

Nel 2024 la Federazione del Volontariato di Verona ODV – CSV di Verona ha ricevuto finanziamenti per 1.502.679,26 euro di cui **1.233.219,84 euro** (82 %) provenienti dal **FUN**.

Gli oneri e il risultato gestionale

Gli oneri per sostenere le attività della Federazione del Volontariato di Verona sono stati nel complesso **765.690,39 euro** divisi in oneri relativi allo svolgimento delle attività di interesse generale per **646.770,99 euro** e oneri da attività finanziarie e di supporto generale per **118.919,40 euro**. Dal confronto fra proventi e oneri emerge un risultato gestionale di **736.988,87 euro** (di cui 707.326,31 euro FUN e 29.662,56 euro extra FUN). Si rimanda alla relazione di missione per l'analisi in dettaglio.

PROVENTI – BILANCIO 2024

| Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale | TOTALE | Di cui FUN | Di cui extra-FUN |
|---|-----------------------|-----------------------|---------------------|
| Contributi da soggetti privati | | | |
| Contributi FUN ex art. 62 D.Lgs 117/2017 | € 1.233.219,84 | € 1.233.219,84 | |
| Altri contributi da soggetti privati | € 3.013,78 | | € 3.013,78 |
| Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi | | | |
| Contributi da enti pubblici | € 208.505,80 | | € 208.505,80 |
| Altri ricavi, rendite proventi | € 49.350,58 | | € 49.350,58 |
| Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali | | | |
| Da rapporti bancari | € 7.562,70 | | € 7.562,70 |
| Proventi di supporto generale | € 1.026,56 | | € 1.026,56 |
| TOTALE PROVENTI | € 1.502.679,26 | € 1.233.219,84 | € 269.459,42 |

ONERI PER DESTINAZIONE – BILANCIO 2024

| Costi e oneri da attività di interesse generale - Oneri da funzioni CSV | TOTALE | Di cui FUN | Di cui extra-FUN |
|--|---------------------|---------------------|-------------------------|
| Promozione, orientamento e animazione | € 382.868,12 | € 174.150,56 | € 208.717,56 |
| Consulenza, assistenza e accompagnamento | € 41.707,82 | € 40.707,82 | € 1.000,00 |
| Formazione | € 122.858,49 | € 99.422,19 | € 23.436,30 |
| Informazione e comunicazione | € 78.273,61 | € 77.244,61 | € 1.029,00 |
| Ricerca e documentazione | € 10.600,65 | € 10.600,65 | |
| Supporto logistico | € 10.462,30 | € 10.462,30 | |
| Costi e oneri di supporto generale | € 118.919,40 | € 113.305,40 | € 5.614,00 |

TOTALE ONERI

€ 765.690,39

€ 525.893,53

€ 239.796,86

Monitoraggio
svolto
dall'Organo
di Controllo



Rendicontazione dell'attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2024 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della Federazione del Volontariato di Verona ODV (FDVV), con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base

a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;

- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, a seguito dell'emanazione delle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore, è stata svolta in base a un esame complessivo delle norme esistenti e delle best practice in uso;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dell'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2024 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla Federazione del Volontariato di Verona ODV (FDVV), alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

La Federazione del Volontariato di Verona ODV (FDVV) ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2024 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, abbiamo verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedel-

mente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, abbiamo verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

La presidente dell'Organo di Controllo



Note

Riferimenti e contatti

Sede di Verona

via Cantarane n. 24, 37129 Verona
presso ex Caserma Santa Marta
www.csv.verona.it - info@csv.verona.it
tel. 045 8011978 - fax 045 9273107

Presidenza:

Roberto Veronese

presidente@csv.verona.it

Direzione e coordinamento:

Cinzia Brentari

c.brentari@csv.verona.it
direttore@csv.verona.it

*Segreteria organizzativa,
orientamento, area giovani e
Servizio Civile:*

Luca Faella

l.faella@csv.verona.it

Amministrazione e contabilità:

Sibilla Quartaroli

amministrazione@csv.verona.it

Informazione e comunicazione:

Maria Angela Giacopuzzi

comunicazione@csv.verona.it

Anna Zanolli

a.zanolli@csv.verona.it

*Promozione e orientamento
al volontariato:*

area giovani e Servizio Civile:

Francesca Rossi

f.rossi@csv.verona.it

Consulenze:

Elena D'Alessandro

consulenze@csv.verona.it

Anna Accordini

a.accordini@csv.verona.it

Formazione e gestione progetti:

Annunziata Ferraro

a.ferraro@csv.verona.it

*Sportello Giustizia Riparativa e di
Comunità e Merita Fiducia:*

Irene Magri

i.magri@csv.verona.it

Consulenti:

Consulenze e Carte in Regola:

Monica Bernardello

Promozione area giovani:

Chiara Briani

Progettazione, valutazione,

Merita Fiducia:

Davide Continati

Consulenze e supporto contabilità:

Ilaria Guarise

Ufficio stampa:

Ilaria Noro

*Responsabilità sociale d'impresa
e innovazione:*

Silvia Sartori

Fundraising:

Laura Zecchin



I contenuti di questa pubblicazione sono rilasciati con licenza Creative Commons Attribuzione-Non commerciale-Non opere derivate 4.0. Sei libero di condividerle e diffonderle quest'opera nella sua integrità, citandone sempre le fonti e gli autori e senza fini di lucro. www.creativecommons.org

Grafica a cura di **Anna Zanolli**
Stampa a cura di **Scripta sc, Verona** - www.scriptasc.it